L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 | QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) | Anno XLV - N. 176 — (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia | ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42 | DOMENICA 28 LUGLIO 1940-XVIII | TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665.

LA BASE DI MALTA bombardata senza tregua

Bollettino n. 48

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:

La base navale di Malta è stata durante la notte violentemente bombardata.

Oltre il velivolo « Gloster », ieri segnalato come abbattuto in Africa Settentrionale, un secondo velivolo dello stesso tipo è pure stato distrutto.

Niente di particolarmente importante sugli altri fronti. (Stefani).

Malta è praticamente fuori combattimento

MONACO DI BAV., 27 sera

Le nuove vittorie dell'aviazione italiana trovano marcato rilievo in tutti i giornali. Le *Muenchner Neueste Nacgricheten* sottolineano che i quotidiani successi aerei italiani mettono in risalto l'assoluto dominio italiano dell'aria su tutto il Mediterraneo e nell'Oceano indiano.

«L'aviazione italiana — scrive il giornale — in collaborazione colla Marina, è riuscita pienamente a mettere la flotta britannica nella condizione di non poter svolgere una qualsiasi azione strategica».

Anche il *Voelchiker Beobacter* mette in evidenza che la superiorità italiana nell'aria si fa ogni giorno più rilevante. «Malta — aggiunge il giornale — è ormai praticamente fuori combattimento, mentre la stessa sorte toccherà presto anche a Gibilterra».

Gli inglesi ammettono i danni dei bombardamenti italiani a Marsa Matruh

S. SEBASTIANO, 27 sera

Notizie da Londra recano che gli stessi ambienti inglesi autorizzati ammettono che Marsa Matruh è stata bombardata sei volte, in una giornata, e che sono stati causati seri danni alle officine.

Risulta anche che una cisterna di petrolio è stata incendiata.

La perfetta efficenza degli aeroporti rilevata dal gen. Pricolo

Nei giorni 18 e 19 luglio il Sottosegretario di Stato e Capo di S. M. per l'aeronautica, gen. Pricolo, si è recato ad ispezionare i reparti dislocati in alcuni campi di guerra del sud. Il gen. Pricolo ha potuto constatare che nonostante le disagiate condizioni proprie a tutti gli aeroporti di manovra, il personale dimostra un encomiabile senso di adattamento, di entusiasmo, alto spirito di sacrificio e disciplina perfetta. La sistemazione generale dei campi non lascia nulla a desiderare. Il decentramento ed il mascheramento degli apparecchi è bene effettuato approfittando della vegetazione locale. Il materiale di volo, nonostante la sistemazione all'aperto e la intensa attività è in piena efficienza. In tutti i reparti i comandanti vivono in continuo contatto coi gregari e in piena e reciproca comunione di vita e di aspirazioni. Il generale Pricolo ha portato agli equipaggi le alte parole del Duce, ciò che costituisce l'ambito premio alle fatiche ed ai rischi da essi sopportati. Prima di fare ritorno in sede l'Ecc.za Pricolo ha visitata in un Ospedale Militare alcuni feriti di guerra.

Quarant'anni di Regno di Vittorio Emanuele III

Proprio dai flutti azzurri dell'Jonio, ora imporporati di vittoria, sorse quarant'anni fa la figura del giovine Re chiamato a raccogliere la Corona insanguinata del Padre accanto alla Corona Ferrea di Monza, che, similmente alla Corona di S. Stefano d'Ungheria, pare esprimere da millenni la potestà regia e imperiale d'Italia.

Il regicidio colse Vittorio Emanuele in crociera sul panfilo cui aveva dato il nome della forte Sposa, Yela, ch'era con Lui quasi a continuare le gioie delle nozze recenti, in un nodo d'amore ispirato liberamente dal cuore e costituzionalmente vigile degli interessi d'Italia. Da Capo Spartivento, così vicino a Capo Stilo, il faro vibrò il primo tragico richiamo della tragedia di Monza e il Re che fu Re sul mare balzò da Reggio a Monza quasi a prender immediatato possesso del Regno dal Mare alle Alpi.

Dai flutti del Mare di Roma ai Colli latini il Re rivelò subito i tratti inconfondibili della sua personalità: semplicità, maestà, fermezza, equilibrio, chiaroveggenza, tenacia, decisione, ardimento. Il contatto cogli Italiani fu pronto e pieno: «Italiani! — gridò il Re da Monza il 2 Agosto 1900 nel Suo primo proclama. Il secondo Re d'Italia è morto. Scampato per valore di soldato dai pericoli delle battaglie, uscito incolume per volere della Provvidenza dai rischi affrontati con lo stesso coraggio a sollievo di pubbliche sciagure, il Re buono e virtuoso è caduto vittima di un atroce misfatto, mentre nella tranquilla e salda coscienza partecipava alle gioie di un popolo festante.... Fu gloria del mio grande Avo d'aver dato agli Italiani l'Unità e l'Indipendenza; fu gloria del mio Genitore averle gelosamente custodite. La mèta del mio regno è segnata da questi imperituri ricordi. Così mi aiuti Iddio e mi consoli l'amore del mio popolo, perchè io possa consacrare ogni mia cura di Re alla tutela della libertà, con vincolo indissolubile ai supremi interessi della Patria.... Questa è la mia fede, la mia ambizione di cittadino e di Re».

Prestando giuramento dinanzi all'Assemblea Nazionale l'11 agosto nel primo Discorso della Corona Vittorio Emanuele III tra l'altro diceva: «Il mio primo pensiero è per il mio popolo. Quando un popolo ha scritto nel libro della storia una pagina come quella del nostro Risorgimento, ha diritto di tenere alta la fronte e mirare alle più alte idealità. Ed è a fronte alta e mirando alle più alte idealità che mi consacro al mio Paese, con tutta l'effusione e il vigore di cui mi sento capace, con tutta la forza che mi danno gli esempi e le tradizioni della mia Casa.... Così all'opera mia si aggiungerà quella della mia augusta Consorte, che, nata anch'essa da forte Prosapia, si dedicherà interamente alla Sua Patria di elezione.... Impavido e sicuro ascendo al Trono, con la coscienza dei miei diritti e doveri di Re. L'Italia abbia fede in me, come io ho fede nei destini della Patria. ....Cresciuto nell'amore della Religione e della Patria, invoco Dio testimonio della mia promessa, che da oggi in poi il mio cuore, la mia mente, la mia vita offro alla grandezza e alla prosperità della Patria».

Solenni memorabili parole che quarant'anni di Regno hanno inciso aere perennius nella storia d'Italia.

Re costituzionale, Vittorio fu un gran Re con volontà propria e indipendenza sovrana. L'ispido e borioso Lloyd George insaccato a Peschiera l'8 novembre 1917 insieme con gli sgomenti Alleati dalla ferrea eloquenza del Re ergettosi a rivendicare l'onore del Suo Esercito e il destino vittorioso d'Italia, lasciava gocciolar nelle sue memorie l'esclamazione: «Che gran Re in quella piccola persona!». Non si ricordava forse il Primo Ministro di S. M. Britannica che gli uomini non si misurano a metro, se il ruolino militare di Napoleone Buonaparte segnava: altezza m. 1.58. Del resto vi motteggia arguto anche il Re sulla Sua statura, forse appunto perchè sente tutta l'altezza della Sua statura morale. Ed è indubbiamente per questo che il «Re silenzioso e saggio — come diceva Mussolini il 6 giugno 1925 nel XXV di Regno — ma sensibile, profondo conoscitore dei bisogni e dei sentimenti del popolo», non ha mai avuto bisogno di alzarsi sulla punta dei piedi o d'impennacchiarsi per apparire qual'è, perchè la Sua stessa semplicità nativa costante inalterabile reca l'impronta della regalità e d'una personalità sovrana. Il grigio-verde di guerra dei fanti fu certo la divisa preferita, ripresa testè sulle Alpi che rinserrano con gli avelli di Altacomba la culla del suo Regno. Quando andò in Francia durante la guerra stupì tutte le creste gallonate per la Sua semplicità. Pietro Lyautey, biografo del Card. Luçon Arcivescovo di Reims, narra che il Cardinale vedendo venire innanzi alla mutila Cattedrale il Presidente Poincarè con tutto un brillante seguito di uniformi, chiese all'Accademico Bordeaux che gli stava vicino: — Penso che S. M. il Re d'Italia stia per venire! — Ma, eccolo! — rispose Bordeaux, accennandogli il Sovrano nella divisa del Carso: — Ah! — esclamò il Porporato — non l'avevo rimarcato!

In questo episodio è tutta la semplicità e la grandezza del Re. La semplicità dell'uomo che accresce piuttosto che intaccare la maestà del Sovrano. Lo si sente anche dal suo stile in cui è veramente l'uomo e il Re. Quando va al campo sull'Isonzo «nell'ora solenne delle rivendicazioni nazionali» non illude i soldati, ma li mette di fronte al nemico con la fierezza del Soldato: «Il nemico che vi accingete è combattere è agguerrito e degno di voi; ma il vostro indomito slancio saprà certo superarlo». E dopo Caporetto lancia da Peschiera al popolo italiano il grido della fede: «Italiani, siate un esercito solo!». E l'11 giugno 1940 partendo per il Piemonte del Suo cuore, dice ai soldati con conquidente semplicità: «Capo Supremo di tutte le Forze, di terra, di mare e dell'aria, seguendo i miei sentimenti e le tradizioni della mia Casa, come 25 anni or sono, ritorno tra voi». Non c'è nel Suo proclama neanche la parola nemico, ma soltanto l'accenno alle «nuove difficili prove con fede incrollabile di superarle».

Se per «grazia di Dio» gli eventi Gli furono propizi e la «volontà della Nazione» fedele, ciò non vuol dire che la volontà e l'azione del Re non sieno andate esse incontro agli eventi con disegno nitido e decisa risoluzione. Si staglia subito nella prospettiva storica l'opera personale del Re, così che il secolo nuovo sente netto lo stacco dal secolo tramontato. Dal frantumo parlamentare trae le poche forze valide e solo coibente è la volontà del Re. Appena salito al Trono è Lui che imprime all'Italia la propria volontà di rinascita dopo una parentesi di debilitazione e va al popolo con una politica sociale che disarma l'anarchia regicida e l'estremismo demagogico. E' Lui che subito spezza la catena della triplice per creare all'Italia la libertà del proprio destino. E' Lui che celebra il cinquantennio del Regno conquistando la Libia e il Dodecanneso. E' Lui che decide della guerra del '15, riluttante e pavido il Parlamento. E' Lui che strappa a Facta il Decreto di stato d'assedio, dà via libera alla Marcia su Roma, chiama al Governo Mussolini e dal Duce del Fascismo si sente dire: «Sono il Vostro servitore fedele e porto a Vostra Maestà l'Italia di Vittorio Veneto riconsacrata dalle nuove vittorie». E' Lui che d'allora solidale con il Primo Ministro dà al suo genio creatore e realizzatore della rivoluzione nazionale il diadema della regalità, che cementa l'infrangibile unità religiosa, politica, sociale dell'Italia e la innalza ad Impero; aggiunge alla Corona dei Savoia la Corona d'Albania; accompagna i Legionari del Littorio in Spagna a combattere la crociata del Mediterraneo e li riceve vittoriosi; è Lui che conferisce a Mussolini Fondatore e Primo Maresciallo dell'Impero e Duce del Fascismo il Supremo Comando delle Forze Armate su tutte le fronti per combattere quest'ultima guerra che integra la frontiera alpina e dà libero il Mare di Roma all'Italia Imperiale, per la quarta volta Re Vittorioso.

Sul colle del Quirinale dopo quarant'anni Vittorio Emanuele III riceveva da Papa Pio XII quasi la Consacrazione della triplice Corona che ne ricinge la fronte serena e forte. Nella «augusta Reggia divenuta quasi Palatino di una nuova storia dell'Urbe» il Pontefice reca la Benedizione propiziatrice di Dio sul «plurisecolare spirito cattolico della Dinastia Sabauda» e su questa Italia oggi veramente «grande, forte e rispettata in faccia al mondo». E la canizie regale è il visibile diadema che Dio dona a Vittorio Emanuele III insieme col sorriso innocente di Maria Gabriella annunciatrice di nuovi destini di una Stirpe millenaria.

Giuseppe De Mori

I colloqui romani di Gigurtu e Manoilescu

ROMA, 27 sera

Il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri di Romania sono giunti stamane a Roma invitati dal Governo italiano.

Era a riceverli alla Stazione di Termini il Ministro degli Esteri Conte Galeazzo Ciano in rappresentanza del Duce. Tra le autorità presenti erano il Sottosegretario

Ion P. Gigurtu

alla Presidenza del Consiglio, il Reggente il Direttorio del Partito, il Direttore generale per gli affari d'Europa e del Mediterraneo, il Comandante del Corpo d'Armata, il Prefetto, il vice Governatore, il Direttore generale della stampa estera, il Ministro d'Italia a Bucarest, il Capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri. Erano convenuti altresì i rappresentanti diplomatici romeni a Roma.

Il treno speciale è giunto alle 11,40. La musica dei Carabinieri ha subito intonato gli inni nazionali di Romania e d'Italia. Agli illustri ospiti, che sono discesi dalla vettura salone centrale, si è fatto incontro il Ministro Ciano che ha porto loro il cordiale saluto del Duce.

L'ingegnere Gigurtu e il prof. Manoilescu, dopo aver risposto con molta cordialità al saluto, hanno passato in rassegna la Compagnia d'onore dei Carabinieri Reali schierati di fronte al treno. Quindi il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri di Romania sono passati all'esterno della stazione, anche questo tutto pavesato di bandiere italiane e romene. Al loro apparire la folla, fra cui era anche una rappresentanza della colonia romena, ha prorotto in una calorosa manifestazione di simpatia.

Nella prima automobile hanno preso posto l'ing. Gigurtu e il Conte Ciano, nella seconda il prof. Manoilescu e il Sottosegretario Russo e nelle altre le personalità del seguito. Il corteo automobilistico si è diretto subito verso l'albergo ove gli ospiti sono alloggiati.

A mezzogiorno il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri di Romania accompagnati dal Capo del cerimoniale si sono recati a palazzo Chigi per rendere visita al Ministro degli Esteri Conte Ciano.

Gigurtu e Manoilescu dopo il colloquio col ministro degli esteri italiano conte Galeazzo Ciano, hanno partecipato alle 14 ad una colazione d'onore a Villa Madama cui erano presenti numerose altre gerarchie del partito.

Alle 15.30 gli illustri hanno lasciato Villa Madama tornando all'albergo di dove si sono mossi poco dopo le 17 per recarsi ad apporre la firma sul registro d'onore del Palazzo reale in omaggio a S. M. il Re Imperatore.

Alle 17.15 il Presidente del consiglio romeno ed il Ministro degli esteri, accompagnati dal Ministro a Roma si sono recati al Pantheon ove hanno reso omaggio alla tomba dei primo Sovrani d'Italia sostando nel vetusto monumento. Lasciato il Pantheon si sono recati, fra le cordiali manifestazioni della folla, a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto deponendo sul sacello una grande corona di alloro coi nastri dei colori nazionali romeni. Dopo un giro per la Via dell'Impero e piazza del Colosseo gli ospiti hanno raggiunto l'ara dei caduti fascisti in Campidoglio sulla quale hanno deposto una grande corona.

Quindi si sono recati a Palazzo Venezia.

Speranze ungheresi

BUDAPEST, 27 sera

I giornali di stamane danno il massimo rilievo ai colloqui in corso pel riassetto dell'Europa sud orientale pubblicando dispacci da Roma e da Berlino dei loro corrispondenti, i quali citano articoli della stampa dell'Asse da cui traggono la conclusione che, per quanto complesse ed intricate, le questioni di una ricostruzione economica e politica dei Paesi danubiani, troveranno un regolamento non solo pacifico ma favorevole a tutti gli interessati. Il viaggio a Roma degli uomini di Stato romeni è considerato in questi ambienti politici come una prova di più che le linee generali fissate a Monaco fra il Duce ed il Fuehrer saranno realizzate in pieno.

Michail Manoilescu

Nodi da sciogliere

La pausa diplomatica, della quale si parlava l'altro giorno, accenna a prolungarsi. Forse non è estraneo a questo fatto il maltempo che imperversa nelle regioni angliche. Un giornalista straniero alludeva di recente alla esistenza di un « oracolo meteorologico » a servizio dell'Ober Komando. Nulla di strano perchè la meteorologia è sempre stata in rapporti di confidenza con il buon successo o il fallimento di imprese che impegnano grandi masse umane.

Ma forse esistono anche altre ragioni, al fondo di questa pausa, ragioni sulle quali non è il caso di indugiare.

Intanto le ore che passano sono messe a profitto con i colloqui dei rappresentanti dell'Asse e dei Ministri romeni e bulgari. Mentre in Germania il Primo Ministro e il Ministro degli esteri di Bulgaria hanno preso contatto con Hitler e Von Ribbentrop, a Roma Gigurtu e Manoilescu hanno avuto uno scambio di idee con Mussolini e Ciano dopo le conversazioni di ieri a Salisburgo e Obersalzberg.

Senza arrogarci, a nostra volta, prerogative di oracoli possiamo credere di non allontanarci molto dalla realtà delimitando il quadro degli interessi sui quali può convergere attualmente l'attenzione italo-tedesca, premurosa di tutelare la pace nel settore balcanico.

La Romania nata a Versaglia, in risarcimento della sconfitta sofferta a opera delle armate di Von Makensen, potè coagulare attorno al nucleo preesistente, la Bessarabia (tolta alla Russia), la Dobrugia (già appartenente alla Bulgaria) e altre vaste zone (strappate all'Ungheria).

E' a tutti noto come sia stato risolto il problema bessarabico; rimangono da sciogliere i nodi con l'Ungheria e con la Bulgaria. E' particolarmente complicata e grave la questione riguardante Budapest, in quanto l'otto per cento della popolazione romena — che prima delle operazioni sovietiche si faceva ammontare a circa 20 milioni — risulta di origine magiara. Quando le truppe sovietiche occuparono la Bessarabia e la Bucovina parve per un istante che Ungheria e Bulgaria passassero a rivendicare sul piano bellico i loro diritti. Ma l'influenza italo-tedesca sia a Budapest come a Sofia si fece sentire beneficamente rinviando ad altro momento, e con altri metodi, la soluzione dei problemi che restano aperti.

Non è fuori del buon senso porre in rapporto gli attuali viaggi bulgaro-romeni in Italia e in Germania con lo stato di cose sommariamente delineato.

In modo speciale la presenza a Roma di Gigurtu e Manoilescu merita di essere sottolineata perchè chiude un periodo e sembra promettere l'inizio di un nuovo ciclo nelle relazioni fra l'Italia e un popolo che nella lingua e nella storia conserva tanti contatti e tante affinità con noi.

Fino dagli albori della politica estera mussoliniana non si può dire che sia mancata comprensione e simpatia per il popolo romeno. Anche nel 1926 — essendo a capo del governo di Bucarest Averescu — veniva firmato un patto di amicizia. Dopo otto anni esso decadeva perchè nel frattempo si era impadronito del timone della politica estera romena, — fatta vassalla del Quai d'Orsay e del Foreign Office — il non ancora dimenticato Titulescu.

Il periodo sanzionista approfondì la separazione. E dopo di allora i tentativi di riavvicinamento, da un lato e dall'altro, seguirono un ritmo assai lento, in dipendenza delle oscillazioni ed incertezze fra le quali navigava il paese di Re Carol.

Nel Febbraio 1940 la visita del Ministro Sidorovici valse a chiarificare i rapporti. Alla nuova fase di cordialità avevano aperto la strada, nell'autunno dell'anno scorso, importanti accordi di ordine economico.

La visita odierna si svolge in circostanze ben diverse da quelle che contrassegnarono il viaggio di Sidorovici. Il crollo della potenza francese ha avuto una ripercussione decisiva nei Balcani che fino a poche settimane fa rappresentavano un ambiente privilegiato dell'influenza gallica.

Il primo di luglio la Romania — formando un nuovo governo a orientamento concordante con i caratteri dei Regimi italiano e tedesco — rinunciava alla garanzia, del resto inefficiente, già offertale da Londra.

Basta l'enumerazione di questi dati di fatto per giudicare tutto l'interesse di un contatto diretto fra gli uomini di Stato romeni e il Duce.

Ricevendo il Ministro Sidorovici in Vaticano, Pio XII, nel febbraio scorso, formulava auspici di ordine e di prosperità per il popolo romeno. Oggi — a nostra volta — facciamo eco agli augusti auspici, augurando che il soggiorno in Italia di Gigurtu e Manoilescu segni un contributo positivo e definitivo per la stabilizzazione della pace nei Paesi Balcanici.

Egidio Cabianca

I colloqui in Germania dei Ministri bulgari
L'incontro col Fuehrer

BERLINO, 27 sera

Presente il Ministro degli esteri del Reich, Von Ribbentrop, il Fuehrer ha ricevuto nel pomeriggio alle 16 a Obersalzberg, il Primo Ministro bulgaro Filov e il Ministro degli esteri Popov. Al colloquio erano presenti anche il Ministro di Bulgaria a Berlino e il Ministro di Germania a Sofia.

Attentato a Eden nel territorio dell' Ulster

MADRID, 27 sera

Si apprende da Dublino che il Ministro della Guerra britannico Eden ha rischiato di rimanere vittima di un attentato dell'I.R.A., mentre compiva un viaggio d'ispezione alle truppe e alle fortificazioni dell'Ulster.

Tentativi di sabotaggio sono stati, infatti, scoperti sulla linea ferroviaria Belfast-Dublino nei pressi di Portsdown, dove la linea attraversa un fiume.

Se i sabotatori avessero potuto condurre a termine la loro opera, si sarebbe indubbiamente prodotta una catastrofe poichè il primo treno giunto sul luogo sarebbe precipitato nel fiume. Risulta che Eden ha compiuto il suo viaggio in automobile, per consiglio delle autorità di Belfast, sebbene egli avesse previsto di servirsi della ferrovia.

Impianti portuali, fabbriche e nodi ferroviari

bombardati dagli "Stukas,, in Inghilterra

La caccia dei sottomarini tedeschi al naviglio britannico

BERLINO, 27 sera

Il Gran Quartiere Generale delle Forze Armate tedesche comunica:

« I sottomarini tedeschi hanno riportato una nuova serie di importanti successi. Un sommergibile annuncia di avere affondato sei navi commerciali nemiche armate per un tonnellaggio totale di 33.700 tonnellate; un altro sommergibile di avere affondato per 26.338 tonnellate di naviglio nemico, come pure il cacciatorpediniere inglese Whirlande.

Un terzo sottomarino ha affondato la nave commerciale britannica armata che si trovava in un convoglio fortemente scortato Sambre *di 5260 tonnellate ed è riuscito a disperdere il convoglio stesso.*

In un attacco dei nostri Mas *contro le coste meridionali dell'Inghilterra, come è già stato reso noto, sono stati affondati quattro vapori nemici per un totale di 32 mila tonnellate; in più è stata colpita ed incendiata una nave commerciale di 2000 tonnellate.*

Nonostante l'ulteriore peggioramento delle condizioni atmosferiche, la nostra aviazione ha compiuto voli di esplorazione sulle isole Shetland e su tutte le coste orientali della Scozia e dell'Inghilterra. I nostri apparecchi da bombardamento hanno attaccato gli impianti portuali di Cardiff, di Aberthaw e di Hastings. Sono stati osservati numerosi incendi. Altri attacchi sono stati diretti contro il nodo ferroviario di Tunbridge-Wells e contro il grande deposito di petrolio di Thameshaven.

Apparecchi britannici hanno intrapreso nella notte del 27 luglio incursioni sulla Germania occidentale e sud occidentale.

Le poche bombe gettate non hanno arrecato danni. Un apparecchio britannico è stato abbattuto in uno scontro aereo, un altro dalla artiglieria contraerea.

Un apparecchio tedesco è precipitato nel Canale della Manica in uno scontro aereo. Un altro manca ».

Quattordici fabbriche d' armi

distrutte in Inghilterra

Naufraghi presi a fucilate sulle coste britanniche

STOCCOLMA, 27 sera

Notizie giunte da Londra informano che l'attacco aereo effettuato mercoledì dagli aeroplani tedeschi ha causato danni gravissimi alle fabbriche di armi Wickers e Armstrong. Una bomba di grosso calibro ha colpito in pieno una fonderia, distruggendo due forni. La fuoruscita dell'acciaio fuso ha incendiato tutto l'edificio. Alimentate dal vento, le fiamme si sono propagate anche all'edificio della torneria vicina, la quale è rimasta quasi completamente distrutta. Nella fonderia, 24 operai sono rimasti uccisi dalla esplosione delle bombe e dall'acciaio fuso.

La decisione del Governo inglese di far costruire nel minor tempo possibile dodici fabbriche di munizioni nel Canadà viene appunto attribuita a danni causati alle fabbriche di armi inglesi dai bombardamenti degli Stukas tedeschi.

Secondo informazioni giunte da New York, 14 fabbriche di armi sono state già distrutte in Inghilterra. Si afferma che i danni sono gravissimi perchè in otto di queste fabbriche sono esplosi depositi di munizioni. Secondo quanto si dice, il numero delle vittime è elevatissimo. Si stima che il 12,5 per cento del potenziale da guerra della Gran Bretagna nel campo delle fabbricazioni di munizioni sia già stato annientato.

I continui attacchi aerei hanno portato al parossismo la paura dell'invasione, tanto che un battello carico di supersiti di un vapore inglese che era stato affondato dai tedeschi durante un attacco aereo presso la costa occidentale dell'Inghilterra, è stato scambiato per una nave d'invasori. I naufraghi sono stati presi a fucilate mentre stavano sbarcando a Exmouth e parecchi di essi sono rimasti feriti.

La *Reuter* ha comunicato che gli inglesi avevano facilmente respinto un tentativo di sbarco dei tedeschi in Inghilterra. I particolari dicevano che un attacco tedesco era stato respinto con successo nelle vicinanze di Darhouth. Ora si è appreso invece che non si trattava di un tentativo di invasione dei tedeschi ma bensì di uno sbarco di naufraghi inglesi i quali non erano stati riconosciuti a causa della oscurità.

Evidentemente si è trattato di un errore dei guardiacoste i quali presero a fucilate i marinai inglesi credendo che fossero dei soldati tedeschi.

Il drammatico racconto

di un bombardamento nella Manica

NEW YORK, 27 sera

I giornali pubblicano la corrispondenza di un redattore della *United Press*, il quale è stato testimone oculare della fase d'una battaglia aeronavale nella Manica.

La corrispondenza, che è data «da un porto della costa sud-orientale inglese», riporta la versione che l'Ammiragliato britannico ha dato laconicamente della battaglia: «Un convoglio composto di ventun navi costiere, scortate da piccole navi da guerra, è stato violentemente attaccato con successive ondate da apparecchi germanici sopraggiunti una trentina alla volta. Cinque piccole navi sono state affondate».

«Le navi — precisa la corrispondenza dell'*United Presse* — vennero per ore ed ore sottoposte al bombardamento più infernale che si possa immaginare. Ho visto con i miei occhi affondare quattro navi. Le difese costiere hanno messo in azione cannoni e mitragliatrici. Appena sopraggiunti gli Stukas, le ventun navi del convoglio hanno incominciato a distanziarsi per offrire al nemico un bersaglio meno preciso. Si sono così sparpagliate su di una vasta zona del canale.

La prima picchiata è stata effettuata dall'apparecchio che precedeva la prima formazione: presumibilmente era quello del comandante della squadriglia. Lo Stukas è disceso tanto basso che ho avuto la sensazione che stesse per urtare la sommità dell'albero maestro della nave. Questa è affondata tanto rapidamente che dal mio osservatorio, sul tetto di una casa, non ho avuto il tempo di vederne l'immersione. Ho solo potuto constatare che era scomparsa.

Uno dopo l'altro, gli apparecchi sbucavano dalle nubi, e piombavano sulle navi. Da queste partivano salve delle batterie contraeree piazzate sulle poppe, mentre dalle coste tuonavano i cannoni della difesa costiera.

Le esplosioni costellavano il cielo di cumuli di fumo nerastro o rossastro, che spiccavano sullo sfondo delle nuvole bianche. Vi è stato poi un momento in cui le navi più lontane del convoglio sono scomparse, e per tutto il tempo della battaglia sono rimaste dietro una specie di cortina formata dal fumo e dalle colonne d'acqua provocate dalle esplosioni.

La seconda nave che ho visto affondare si è inclinata a poppa e prima di scomparire è rimasta per dieci minuti con la prua fuori dell'acqua. La terza, evidentemente allagata, si è inabissata lentamente, sinchè è scomparsa. La bandiera sventolava ancora sull'albero.

Intanto, un vasto specchio d'acqua si copriva di punti nerastri. Erano le scialuppe con i naufraghi, che lentamente si muovevano sul mare chiazzato di olio, cercando di avvicinarsi ai rimorchiatori accorsi per procedere al salvataggio.

Durante un successivo attacco ho visto affondare un'altra nave; poi vi è stato un terzo attacco, ma più lontano, verso sud.

Nessuno sa quanti morti e feriti recano le navi del convoglio sfuggite all'azione infernale dell'aviazione germanica».

Uno squalo colossale catturato a Villa S. Giovanni

VILLA SAN GIOANNI, 27 sera

I pescatori della Borgata Pezzo, dopo diverse ore di inseguimento, sono riusciti ad uccidere e portare a riva un colossale squalo della lunghezza di otto metri e del peso di nove q.li.

Il problema della mezzadria esaminato

dalla Confederazione agricola

ROMA, 27 sera

Il Comitato giuridico della Confederazione fascista dei lavoratori della agricoltura ha esaminato, in una serie di riunioni, le norme riguardanti la mezzadria e la colonizzazione parziaria contenute nel progetto di riforma del Codice Civile.

A conclusione dell'esame del problema della mezzadria, è stata redatta un'apposita relazione, che il Presidente confederale ha sottoposto alla approvazione della Giunta della Federazione nazionale coloni e mezzadri e dei Segretari delle Unioni provinciali dei lavoratori dell'agricoltura particolarmente interessate al problema della mezzadria stessa.

La riunione, dopo aver preso atto di quanto è stato convenuto con i rappresentanti delle altre Confederazioni dei lavoratori per concordare un comune punto di vista per la regolamentazione del contratto di lavoro contenuto nel progetto del Codice, ha approvato i criteri seguiti nella relazione, i quali sono ispirati alla necessità di dare alla mezzadria, nel quadro dell'economia agraria e conformemente alle sue esigenze ed ai suoi necessari sviluppi, la figura del contratto di lavoro.

Notizie Vaticane

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO 27

Il Santo Padre ha ricevuto, in private udienze:

Sua Em.za il Cardinale Raffaello Carlo Rossi, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale;

S. E. Mons. Giuseppe Cesarini, Assessore della Sacra Congregazione per la Chiesa Orientale;

S. E. Mons. Francesco Bracci, Segretario della Sacra Congregazione dei Sacramenti;

Mons. Umberto Kaldewey.

Nuovi Vescovi

CITTA' DEL VATICANO, 27 sera

Il Santo Padre si è degnato promuovere il Canonico Luciano Lebrun, Professore di Teologia morale nel Seminario Maggiore di Sens, alla sede vescovile residenziale di Autun, ed il Canonico Pierro Thèas professore di teologia morale nel Seminario Maggiore di Bayonne, alla sede vescovile residenziale di Montauban.

Gli assegni familiari

per i lavoratori agricoli richiamati alle armi

ROMA, 27 sera

Il Ministero delle Corporazioni, in seguito all'interessamento della Confederazione Fascista Lavoratori della Agricoltura, ha disposto che i lavoratori agricoli, iscritti negli elenchi dei capi famiglia e successivamente richiamati alle armi, debbono rimanere inclusi negli elenchi stessi e continuare a percepire gli assegni famigliari per tutto il periodo del richiamo. Viene così ad essere confermato un principio di carattere generale, già in atto con l'automaticità delle prestazioni, derivanti dalla unificazione dei contributi, per cui si evita un gravoso lavoro di carattere amministrativo e il conseguente trasferimento degli assegni garantisce ai lavoratori la continuità del godimento di una importante previdenza.

10 borse di studio istituite

dall' Istituto germanico di cultura

ROMA, 27 sera

L'Istituto italiano di Studi germanici bandisce un concorso per 10 Borse di studio in scambio con la Germania, da usufruirsi durante l'anno accademico 1940-1941. Le Borse di studio, che hanno la durata di 9 mesi, sono istituite a favore degli studenti o laureati — da non oltre 4 anni — nelle Facoltà di Lettere e filosofia, legge e scienze politiche.

Via le insegne in lingua straniera

da vetrine alberghi e pensioni

ROMA, 27 sera

La Federazione nazionale alberghi e turismo comunica:

I titolari di alberghi, pensioni e altri stabilimenti ricettivi, aventi comunque denominazioni in tutto e in parte in lingua francese o inglese o anche solo nomi che abbiano riferimenti a persone, località o cose francesi o inglesi (come albergo Londra, Windsor, Gallia, Albione, Gran Bretagna, degli inglesi) provvederanno subito a mutare la denominazione dell'esercizio, impiegando esclusivamente vocaboli di origine e lingua italiana, escludendo qualsiasi riferimento a persone, località o cose straniere.

Inoltre in qualunque caso deve essere soppressa la denominazione di hôtel.

Un concorso nazionale di canto

bandito dall' Opera Naz. Dopolavoro

ROMA, 27 sera

L'Opera Nazionale Dopolavoro organizza, per i primi due giorni del settembre prossimo, un concorso nazionale di canto, che si terrà ad Alessandria. Al concorso possono partecipare i giovani cantanti che abbiano frequentato un regolare corso di studio e che non siano entrati però nel quarto concorso nazionale tenutosi a Firenze nel marzo scorso, comprendendo in ciò anche le eliminatorie provinciali.

Per chi lascia la città

Qualsiasi sia il luogo da Voi scelto per villeggiare

L'AVVENIRE D'ITALIA,

portatore di tutte le notizie, Vi raggiungerà ogni mattina. Abbiamo infatti per Voi istitutito gli

ABBONAMENTI ESTIVI,

con inizio da qualsiasi giorno, alle seguenti condizioni:

Per 15 giorni . . L. 3,50
» 1 mese . . . » 7,—
» 45 giorni . . » 10,50
» 2 mesi . . . » 14,—

Se siete già abbonati comunicateci subito il Vostro nuovo indirizzo unendo Lire 1,— (anche in francobolli) quale rimborso per la nuova targhetta.

Indirizzare: Amministrazione « L'Avvenire d'Italia », Bologna, ed usare di preferenza del nostro conto corrente postale N. 8-815

Le vite esemplari

Vittorio Capponi

(*c.*) Noi vogliamo qui ricordare a breve distanza dal mesto anniversario della sua morte, Vittorio Capponi, un giovanetto di 16 anni, forte, animoso, intelligente che ha chiuso anzitempo per violento morbo la sua giornata terrena fra l'universale compianto. E' buono e saggio soffermarsi in questa corsa vertiginosa che ci sospinge, soffermarci a riguardare i nostri morti, presenti sempre intorno a noi con la forza di un soprannaturale amore che ci penetra di una linfa sacra e vitale, poichè luce e forza di esempio promana dalle anime trapassate che hanno finito bene il loro compito su questa terra.

Chi apre il libro in memoria di Vittorio Capponi incontra subito, nella sua effigie, due occhi intelligenti e sereni, un sorriso buono che parla diritto al cuore. Che un giovane sia di pronto ingegno, di sentire eccellente e di sanità vigorosa, può spesso accadere; ma di rado accade che in età giovanissima un fanciullo raccolga l'anima propria come in un tempio, a rinvigorirne quella intima vita dello spirito che lo toglierà domani alle folle innalzandolo sopra il comune degli uomini verso ideali supremi di bene. Alieno da tutto ciò che della vita rappresenta la parte superficiale, dalle cerimonie, dalle parate, dalle compagnie non necessarie, inteso solamente alle voci dello spirito che gli parlavano attraverso la natura, egli viveva nel cuor della famiglia e della scuola che amava, appartato dal mondo, in comunione con le cose alte e belle della vita.

Belle, poetiche, quelle sue pagine intime raccolte dai suoi cari con tanto amore e con tanto dolore! A dieci anni egli già sentiva e ricopiava egregiamente in prosa, e poco più tardi in versi la bellezza meravigliosa del creato, rapito dal misterioso concento delle voci, dei sussurri, dello scroscio dell'acque, del murmure del vento, del canto degli usignoli, e dei grilli, del fremere e palpitar della foresta sotto il bianco splendore lunare. Il suo amore per la natura si fa sempre più vivo, ed egli trova accenti veri e toccanti, pieni di grazia, e rappresenta e descrive, con linee così semplici chiare soavi come di un artista del trecento.

Tuttavia, questo suo amore della natura che lo rendeva poeta e gli dava il gusto della vita semplice, accrescendo in lui la innata tendenza alla meditazione, alla solitudine, non gli toglieva affatto l'ardore per la vita e le sue nobili manifestazioni.

Anch'egli, col cuore inondato di gioia, tutto infiammato di patrio amore, respirava, nelle ore solenni della Patria, « in un'atmosfera infuocata — son sue parole — in un'atmosfera di coraggio, di audacia », e gli era caro affermare che l'Italia viveva in un clima eroico. E' commovente in un fanciullo di sedici anni lo slancio con cui rivendica, in parole ardenti, ai giovani « a noi » il compito ambito di spendere tutte le migliori energie per la Patria, per l'Impero.

Aperto alle alte visioni del bene, egli intendeva ed esaltava la carità come precipuo dovere di tutti, chè « Dio infatti a tutti predicava, non a pochi eletti »; e il nostro cuore, rattristato dalle umane vicende, legge commosso le pure fidenti parole esaltanti il monito divino « tutti gli uomini sono fratelli », e vorremmo, nel soave ricordo di lui, dimenticare in un sorriso l'amara sentenza: « homo homini lupus ».

Egli anche si doleva — in sì tenera età già assetato di giustizia — che la giustizia umana non fosse più alta e più illuminata di bontà e accesa di amore.

Nobile fanciullo! già maturo per il Cielo, egli obliava il peso del suo corpo, sotto l'impulso vigoroso dello spirito prorompente: « Sembra, — scriveva — l'anima, lieve, leggera: pronta, sembra, a correr via pel cielo... ».

Pronta era l'anima, al richiamo del suo Signore, e s'involò serena verso la nostra Patria più grande; lasciando al mondo l'esempio di ciò che può rendere più bella e preziosa una sana e pura giovinezza.

ESTRAZIONI REGIO LOTTO

27 Luglio 1940-XVIII

FIRENZE	60	53	54	33	9
BARI	42	38	10	66	78
CAGLIARI	76	34	25	64	33
GENOVA	47	24	13	74	41
MILANO	62	61	86	49	15
NAPOLI	22	1	9	40	21
PALERMO	55	35	76	53	47
ROMA	31	42	2	62	25
TORINO	30	14	28	9	54
VENEZIA	54	14	67	81	48

"Convitto Murialdo,,
RIVA DEL GARDA
Padri Giuseppini
Aperto studenti cure balneari — Ripetizioni — Lago — Parco — Attuali circostanze assolutamente tranquillo

LOTTERIA DI MERANO
I biglietti sono in vendita

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20.884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26946 - 3-9-34 - Bologna)

" Felsinea ,,
Casa di Cura specializzata per le malattie Nevralgiche e Reumatiche
SCIATICA - Artriti - Reumatismi - Lombaggini - Polineuriti - Sinoviti
Via del Monte N. 10 p. t. — Telefono Int. 20-386 — Bologna
A. P. Bologna 24313 - 13-8-37

EMORROIDI
RAGADI - FISTOLE ANALI - VENE VARICOSE
Cura rapida senza operazione, senza iniezioni sclerosanti
Dott. G. GALARDI
FIRENZE . Via Borgognissanti 8 p. p.
Tutti i gioni visite dalle ore 10-12 e 15,30-18 (festivi 10-12). (Decr. Pref. 21630 del 9-6-1937)

Prof. Comm. Oreste Bonazzi
riceve per malattie
MENTALI e NERVOSE
dalle 13,30 alle 16
Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

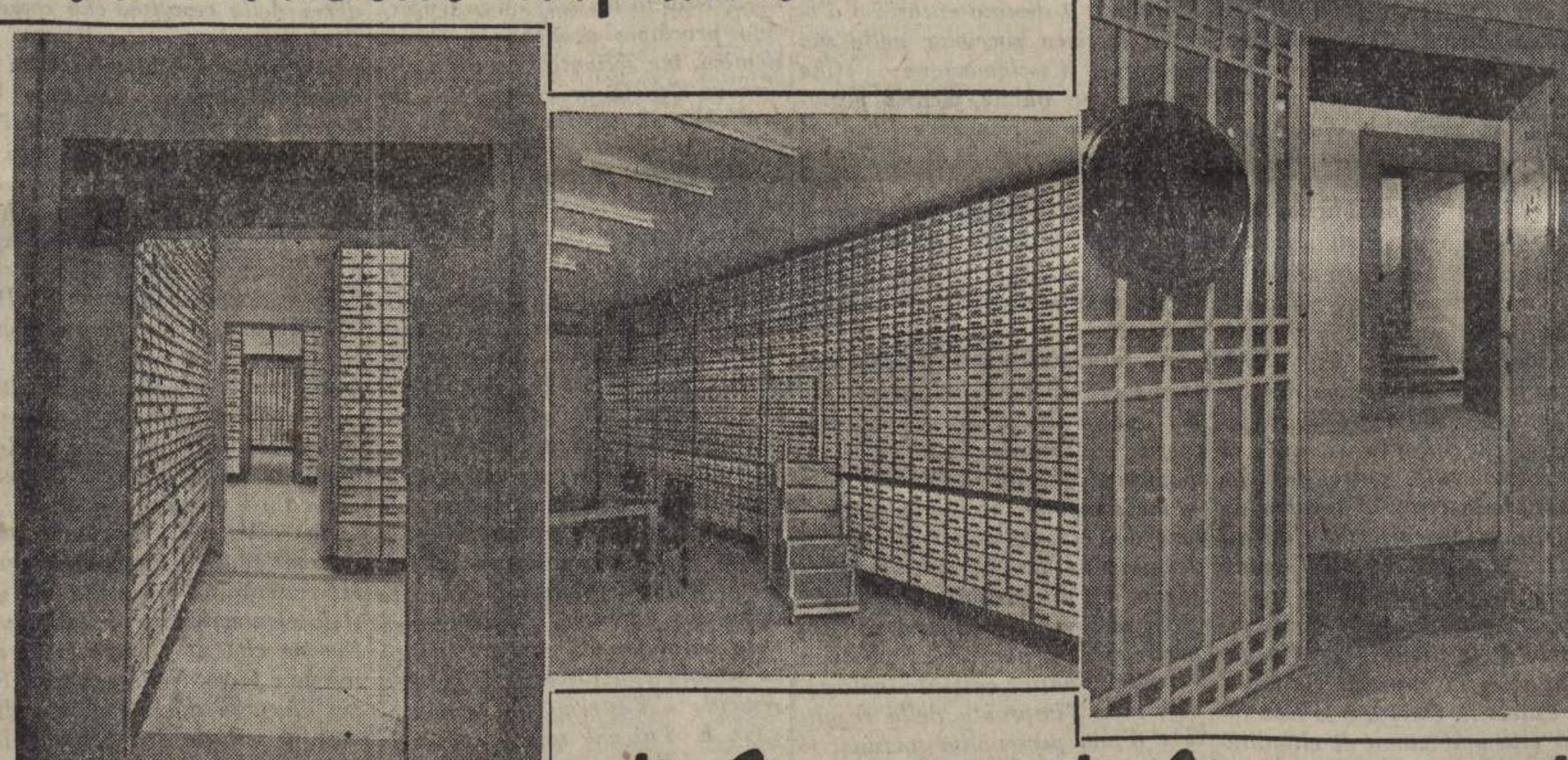
Società Anonima Tipografica FRA CATTOLICI VICENTINI
Via Vescovado, 1 VICENZA C.C. Post. 9-5212
NOVITA'
M. BELTRAME QUATTROCCHI
IL FUOCO HA DA ARDERE
Prefazione di Garrigou Lugrange
Bella edizione in 16, di pagine 326, in carta indiana, Brossura, copertina a colori . . . L. 10
Legato alla Bodoniana . » 12
Le 5 parti di questo volume di meditazioni sono un commento alle 5 prime invocazioni del «PATER NOSTER» commento che tende a formare una ardente atmosfera intorno alla preghiera divina e varrà a riaccendere in tante anime il fervore, che l'abitudine o la dimenticanza, hanno assopito.

Nelle vostre relazioni d'affari citate sempre « L'AVVENIRE D'ITALIA »

CASA DI CURA "ANALGO,,
cure rapide indolori delle malattie degli organi del movimento
Dr. B. Pittoni - Visite dalle ore 10 e dalle 16
SCIATICA-ARTRITI - REUMATISMI-GOTTA
UDINE - Via Bartolini - Telefono 11-40

SACERDOTI! La giostra "IDEALE,,

Brevettata Adomilli
Per Istituti, Oratori, Ricreatori, ecc.
Occupa poco spazio, non pericolosa, tutta in ferro, sensibile alla più leggera spinta, maneggevole anche per bambini e bambine, non deperisce.
Per schiarimenti e forniture rivolgersi alla Ditta ADOMILLI - SCHIO (Vicenza)

Il moderno impianto

di Cassette di Sicurezza del
BANCO DI ROMA
FILIALE DI BOLOGNA - Via Ugo Bassi 1

Una visione di Fiesole dove recentemente sono stati sistemati importanti scavi di preziose antichità etrusche e romane

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Il Prefetto tiene rapporto ai Podestà, Segretari Comunali e Politici delle zone intorno a Udine

Ieri nel pomeriggio, l'Ecc. il Prefetto ha tenuto rapporto nel municipio di Udine ai Podestà, Segretari Comunali e Politici delle zone intorno a Udine. Erano presenti i Podestà e Segretari Comunali e Politici di Udine, Lestizza, Mortegliano, Pavia, Pozzuolo, Pradamano, Basiliano, Campoformido, Martignacco Reana, Cassacco, Lusevera, Magnano, Nimis, Taipano, Tarcento, Tricesimo, Treppo Grande, Artegna, Bordano, Buia, Osoppo, Trasaghis Gemona, Codroipo, Bertiolo, Varmo. Erano presenti anche il Federale avv. Gino e i dirigenti delle Organizzazioni sindacali.

Il Prefetto ha ricordato le vittorie delle nostre gloriose armate ed ha insistito per una strettissima disciplina e collaborazione fra Gerarchie Politiche e Amministrative. Ha esaminato le condizioni economiche ed ha impartito direttive specialmente per l'assistenza al popolo e alle famiglie dei richiamati. Il rapporto si è svolto in un'atmosfera di entusiasmo; è stato aperto e chiuso col saluto al Re e al Duce.

Incarichi provvisori e supplenze nelle scuole elementari

Coloro i quali aspirassero ad ottenere incarichi provvisori o supplenza annuale nelle scuole elementari, durante l'anno scolastico 1940-41, possono presentare domanda a non più di tre provveditorati agli studi, entro il giorno 20 agosto p. v.

Coloro i quali aspirassero inoltre ad essere tenuti presenti per eventuali supplenze temporanee, dovranno, entro la stessa data e con le stesse modalità, presentare domanda al Direttore Didattico del circolo di residenza.

Non sarà tenuto conto delle domande o dei documenti che fossero presentati o giungessero dopo il termine suindicato.

Le domande — in carta legale da L. 4 — dovranno essere corredate dai seguenti documenti, compilati, autenticati e legalizzati a norma delle vigenti disposizioni sul bollo: 1) estratto dell'atto di nascita; 2) certificato di cittadinanza italiana; 3) certificato di appartenenza al P. N. Fascista. 4) diploma di abilitazione o copia autentica dello stesso; 5) certificato penale generale; 6) certificato di moralità; 7) certificato anagrafico di Stato Civile e di famiglia; 8) certificato medico 9) dichiarazione dell'interessato relativa all'auuartenenza alla razza italiana ed inoltre tutti i documenti che il richiedente, nel suo interesse, crede opportuno presentare.

I documenti scadibili (numeri 2, 3, 5, 6, 7 ed 8) devono essere di data non anteriore a tre mesi alla data del 20 agosto 1940-XVIII.

Tali documenti devono essere racchiusi in due esemplari in un foglio sul quale saranno esattamente elencati i documenti stesssi e nelll'ordine suindicato.

Non è ammesso in nessun caso il riferimento a documenti presentati per altri motivi, allo stesso ed ad altri uffici.

Per informazioni gl'interessati possono rivolgersi agl'ispettorati scolastici ed alle direzioni didattiche prossime al loro domicilio.

Pagamento dei soccorsi alle famiglie dei richiamati

Il Municipio e la Direzione Provinciale delle Poste e dei Telegrafi comunicano quanto segue.

Per rendere più sollecito il servizio di pagamento dei soccorsi giornalieri alle famiglie dei richiamati, da ora in poi gli Uffici postali della Città di Udine inizieranno il pagamento stesso cinque giorni prima delle consuete scadenze e lo proseguiranno nei giorni successivi.

Nel seguente prospetto sono indicati, in base al relativo numero di iscrizione a ruolo, i libretti che in ciascun giorno potranno essere presentati per la riscossione dei soccorsi.

I pagamenti saranno eseguiti presso gli uffici postali, ai quali ciascuna famiglia è stata assegnata.

Soltanto i soccorsi esigibili presso l'Ufficio postale di Via Gemona (succursale 3) verranno pagati, a cura del personale dell'Ufficio stesso, nei locali del Gruppo Rionale Fascista P. Pischiutta, in via Paolo Sarpi n. 17.

Posta Centrale. — Giorno 27 luglio: libretti dal n. 2 al 20.66. — Giorno 29 luglio: libretti dal n. 2067 al n. 2651 — Giorno 30 luglio: libretti dal n. 2652 al n. 3305 — Giorno 31 luglio: libretti dal n. 3306 al n. 3803 — Giorno 1.o agosto: libretti dal n 3804 in poi.

Ufficio Postale via Roma (Succ. 1). — Giorno 27 luglio, libretto dal n. 97 al n. 1930 — Giorno 29 luglio, libretti dal n. 97 al n. 1930 — Giorno 29 luglio, libretti dal n. 1931 al n. 2568 — Giorno 30 luglio: libretti dal 2569 al n. 3036 — Giorno 31 luglio: libretti dal n. 3037 al n. 3596 — Giorno 1.o agosto: libretti dal n. 3597 in poi.

Ufficio postale via Poscolle (succ.. 2) Giorno 27 luglio. libretti dal n. 130 al n. 2090 — Giorno 29 luglio: libretti dal n. 2091 al n. 2590 — Giorno 30 luglio: libretti dal n. 2591 al n. 3157 — Giorno 31 luglio: libretti dal n. 3158 al n. 3610 — Giorno 1.o agosto: libretti dal n. 3611 in poi.

Ufficio postale via Gemona (succ. 3): (Pagamenti presso Gruppo Rionale via P. Sarpi 17): Giorno 27 luglio: libretti dal n. 217 al n. 2218 — Giorno 29 luglio: libretti dal n. 2219 al 2936 — Giorno 30 luglio: libretti dal n. 2937 al n. 3437 — Giorno 31 luglio: libretti dal n. 3438 al n. 3738 — Giorno 1.o agosto: libretti dal n. 37779 in poi.

Ufficio postale di Chiavris. — Giorno 27 luglio: libretti dal n. 289 al n. 2051 — Giorno 29 luglio: libretti dal n. 2052 al n. 2630 — Giorno 30 luglio: libretti dal n. 2631 al n. 3262 — Giorno 31 luglio libretti dal 3263 al 3757 — Giorno 1.o agosto: libretti dal n. 3758 in poi.

Si raccomanda vivamente a ciascun interessato di presentarsi nel giorno stabilito come sopra, avvertendo che per le quindicine successive saranno tempestivamente comunicati i giorni di pagamento.

Società Diocesana "S. Lucia„

Si comunica che sono state acquistate altre due nuove conferenze o lezioni dalla casa di Viterbo: *I Comandamenti di Dio* e *Grandezza di Dio*, con diapositive a colori e con testo relativo. Appena confezionate nelle cassette saranno poste in circolazione.

Preghiamo ancora una volta gli associati ad attenersi fedelmente a scanso di richiami e di multa al regolamento interno di cui si può prender visione presso il deposito della Società di S. Lucia».

Il servizio oggi è molto migliorato perchè si esige la esattezza del ritorno delle cassette. Il sacrificio che la Società fà a mantenere un incaricato nei 3 giorni prescritti sarà ricompensato dalla soddisfazione di far trovare sempre pronta a disposizione dei clienti, le lezioni catechistiche di cui dispone.

Conferenza del prof. Zanotti

Oggi domenica alle 10.45, nella Casa Littorio si tiene un raduno di propaganda. Parla il prof. P. Zanotti sul tema: «Italia e Francia».

Prima della conferenza è la commemorazione di Italo Balbo nel trigesimo della Sua gloriosa morte.

Unione Commercianti

I gelati

Il comunicato circa il divieto di vendita dei gelati nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, è erroneo per quanto concerne l'obbligo di tenere perfettamente puliti e chiusi tutti gli apparecchi atti alla fabbricazione di gelati, spumoni, granite, nevosi, ecc., ed i relativi recipienti.

Rimane fermo il predetto divieto, *senza* la condizione sopra specificata, che sarebbe stata in contrasto con le esigenze della produzione e conservazione della merce.

Notizie ai combattenti a mezzo della radio

Il Municipio comunica: Le famiglie dei richiamati del Comune di Udine possono far pervenire notizie via radio. Le notizie devono essere con lettera rivolte al Municipio, redatte in forma breve e chiara; devono dare informazioni circa lo stato della famiglia, della campagna e simili. Il Municipio invierà le notizie approvate all'EIAR a Roma.

Sport

Eliminatoria di caccia

Oggi sui prati di S. Caterina hanno luogo le gare di caccia pratica, valevoli per l'ammissione ai campionati nazionali. Sono in gara i migliori tiratori provinciali e le migliori razze di cani da caccia.

Trofeo « Gino Nais »

Oggi ha inizio il torneo di calcio per giovanissimi « Gino Nais » in memoria del valoroso ufficiale caduto nel cielo di Malta. Ecco le partite:

Girone A: Gloria-Virtus, campo Di Giusto ore 16; Romana-Adua, id. ore 17. — *Girone B*: Juventina-Littoria, campo Edera, ore 16; Aprilia-Ardea, idem, ore 17.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

27 Luglio 1940-XVIII

NATI	6
MORTI	0
MATRIMONI	0

MAZZI CANESTRI CORONE

e ogni più svariato lavoro in fiori freschi — Materiale di primo ordine — Personale specializzato.

Primario Negozio GASPARINI

Udine - Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Ordini urgenti servizio notturno

10.000 fioristi in tutto il mondo a Vostra disposizione per la trasmissione rapida di omaggi floreali.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Musica in Piazza V. E.

Oggi, domenica, dalle 18,30 alle 20, in piazza Vittorio Emanuele, la Banda della X Legione M.A.C.A. tiene un concerto. Ecco il programma:

1) Berretta: « Tiro a segno nazionale » (marcia); 2) Grieg: « Peer Gynt » (suite); 3) Godard: « Berceuse de Jocelin »; 4) Rossini: « Tancredi » (sinfonia); 5) Preite: « Casarano » (marcia).

Furto di fiammiferi

Il Consorzio Industriale Fiammiferi aveva spedito a Tomè Giuseppe di Spilimbergo sei casse di fiammiferi. Durante il tragitto una cassa con 5 Kg. di fiammiferi è sparita. Il danno è di L. 300.

Turno delle farmacie

Oggi sono di turno le seguenti farmacie: Cantoni, Viale Principe Umberto; Dall'Acqua, via Mercato Vecchio; Pandolfi, via Cavour; Solero, via Aquileia.

Il servizio notturno è fatto dalla Farmacia Beltrami, Piazza Vittorio Emanuele.

DALLA PROVINCIA

PALMANOVA

Conferenza

Oggi Domenica 28 corr. alle ore 11 e 30 il dott. Gigi Piva terrà una conferenza sul tema: « Commenti sugli avvenimenti politico-economici della settimana». La conferenza si terrà nella sala delle Adunanze dell'O. N. D. Tutti i cittadini sono invitati a intervenire.

Avviso

Il Podestà rende noto che il prezzo del foraggio nel Comune di Palmanova è stato fissato in L. 35 al quintale.

Nomina nel Fascio

Apprendiamo con vivo piacere, che il rag. Gino Colussi è stato nominato Segretario Politico reggente in sostituzione del dott. Chittaro Massimiliano richiamato alle armi.

Morsa da una serpe

L'altro ieri Macorutti Nives di anni 18 da Muzzana, mentre tagliava fieno, veniva morsicata da un serpe. Fu prontamente soccorsa e medicata sul posto; indi fu trasportata d'urgenza al nostro Ospedale Civile dove fu trattenuta in osservazione. La prognosi è riservata.

Una offerta

In occasione del 40.o di Sacerdozio e del 25.o di ministero pastorale, il rev.mo mons. Giuseppe Merlino ha offerto un pranzo a tutti i vecchi della Casa di ricovero.

La Colonia Elioterapica

Si riapre oggi la Colonia Elioterapica intitolata a «Tarcisio Tacco e Italo Balbo», cioè alla memoria del concittadino caduto in A. O. I. e dell'eroico Quadrumviro che tanto predilesse la terra friulana.

La colonia, sita in piazza Venezia, accoglierà un numeroso stuolo di bimbi che trarranno da questa provvidenziale costituzione grande beneficio. All'apertura presenzieranno le Autorità, le famiglie dei piccoli «coloni» e la cittadinanza.

PONTEBBA

« Il Duce e la guerra »

Tale è il titolo della originale, brillantissima conferenza che il Fante avv. Maurizio Preve da Torino, per iniziativa del locale Presidio e del Segretario Politico Sig. Rossetti, tenne l'altra sera ai suoi commilitoni, che gremivano l'amplissimo Teatro Comunale.

L'oratore esordì con riverenti cenni al sentimento religioso e alla Fede cattolica, che strapparono immediatamente i più spontanei applausi della massa grigio-verde. Quindi trattò lucidamente e potentemente il tema. Trattò la missione storica, alta e scolvolgente, del Duce, missione soffusa di mistero e dominata dalla Provvidenza, da questa inserita nella landa sterile del nostro secolo, come un vomere profondo e potente per riportare alla luce e alla fecondità della Storia le intime forze della Civiltà universale di Roma.

L'oratore documentata l'efficacia del pensiero e dell'opera di Mussolini con dati e fatti, portati all'intelligenza dell'uditorio, prospettati in una visione di bontà e di luce superiore. Il singolare pubblico scattava spesso in applausi fragorosi e significativi d'un consenso, che era la più eloquente testimonianza dei nobili sentimenti di chi parlava e di chi udiva.

V'è da felicitarsi coll'esimio oratore, e coi cari Fanti. Ritornarono alla quotidiana fatica e rinunzia per la Patria, confortati da un pane dello spirito superiore ad ogni altro cosidetto «comfort» materiale.

La conferenza, a gran richiesta, verrà ripetuta ai Cittadini, alle ore 21 di oggi, domenica.

FAEDIS

Festa di S. Giacomo

Oggi nel nostro paese saranno solenni funzioni religiose per la Festa di S. Giacomo.

La Messa solenne sarà celebrata dal rev.mo Parroco. La Cantoria parrocchiale eseguirà musica del Perosi.

GEMONA

Salvataggio

I fratelli Eliseo e Margherita Marchetti di anni 11 e 13, per accorciare la strada al Cascamificio di Artegna, avevano pensato di guadare il torrente Orvenco.

La Margherita, volendo cercare un guado facile, s'era avviata lungo la diga. Perduto l'equilibrio, essa cadeva nel torrente in un punto pericoloso.

Alle grida della fanciulla è accorso il vice caposquadra della Milizia Sbuelzi Virgilio, il quale ha potuto trarre in salvo la pericolante fanciulla.

CIVIDALE

Festa di S. Anna

Venerdì, ricorrendo la festa di Sant'Anna con l'intervento di numerosi fedeli sono state celebrate in Duomo diverse S. Messe. Quella solenne fu celebrata dal Decano Mons. Leiva; la cantoria ha eseguita una Messa del maestro Foraboschi. Alla sera, altre solennità religiose chiusero la festa della popolarissima Santa.

Per i fascisti

La Segreteria Amministrativa del Fascio invita tutti gli inscritti, compresi gli ultimi ex combattenti, a mettersi in regola con i versamenti per il tesseramento entro il 31 corrente, presso il Cassiere del Fascio.

Farmacia di turno

Da oggi e per tutta la settimana farà servizio di turno la Farmacia del Dott. Minisini, al Largo Boiani.

Assemblea dell'Operaia

I soci della Società Operaia di M. S., oggi, domenica, terrano assemblea generale per l'approvazione del resoconto dell'esercizio 1939.

Per le « drappelle » del « Val Natisone »

Il Comando del Battaglione Alpini « Monte Nero » in congedo, ha aperto una sottoscrizione per l'offerta delle drappelle al Battaglione Alpini « Val Natisone » in armi.

Tali offerte e le iscrizioni per la patriottica manifestazione di domenica 4 agosto dovranno essere inviate alla sede del Comando entro il 31 corrente.

Nobile gesto di CC. NN.

I Militi in servizio della 31.a Centuria CC. NN. hanno fatto una sottoscrizione a favore di 5 bambini poveri, dei quali la madre trovasi all'ospedale. Alla stessa venne versata la somma così raccolta: Centurione Luigi Anzil L. 50, Camicie Nere Giovanni Casmaro L. 30; Comis Agostino L. 5; Moschioni Giacomo L. 5; Purisiol Giuseppe L. 4; Budigoi Ettore L. 5; Morandini Luigi L. 5; Campana Alfredo L. 2; Lucchitta Antonio L. 2; Barbiani Giuseppe L. 3; Milano Alvedo L. 3; Duca Francesco L. 5; Cantarutti Bruno L. 3.

Annegato

Sarno Tommaso di anni 3'1 da Morbello (Alessandria) vice Brigadiere dei RR. CC. ha voluto prendere un bagno nelle acque del Iudrio subito dopo aver mangiato. Appena si è tuffato nell'acqua il Sarno è stato colto da malore ed è annegato.

S. PIETRO AL NATISONE

Dito troncato

Dorlato Pietro di anni 14 di S. Pietro al Natisone, giocando con un barattolo di latta, si è ferito a un dito della mano destra. Trasportato all'Ospedale di Cividale, il Dorlato ha dovuto sopportare l'amputazione del dito.

S. DANIELE

Decorato

Al legionario Misusini Edoardo, è stata conferita la medaglia al valore per la Campagna di Spagna.

Minime

Canciani Giulio di anni 30 da Susans è venuto alle mani con la suocera. Ha riportate ferite al capo guaribili in 8 giorni.

* * *

Ciriani Ivo di anni 14 da Pinzano spaccando legna si è ferito alla gamba destra. Guarir in 30 giorni.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Comunicato della Curia Vessovile

Ufficio Amministrativo

In seguito a richiesta fatta al Ministero delle Corporazioni per una assegnazione di sapone per i bisogni delle Chiese della Diocesi, venne risposto che sarà provveduto dal Consiglio Provinciale delle Corporazioni per l'assegnamento del sapone necessario a ciascuna Chiesa per la pulizia della biancheria.

I Parroci e Curati o direttamente o a mezzo dell'Ufficio Municipale precisino al Consiglio Provinciale delle Corporazioni (Udine, Venezia, Treviso, secondo la Provincia) lo stesso fabbisogno di ogni singola Chiesa. Saranno poi emessi i relativi buoni di prelevamento. — *Il Direttore.*

I decorati al valor militare

In relazione a quanto venne pubblicato giorni fa, circa la iscrizione dei decorati al valor militare nell'Associazione Nazionale del «Nastro Azzurro», si precisa che alla medesima possono far parte, oltre che i decorati di medaglia, anche quelli forniti della croce di guerra, nonchè coloro che hanno avuto promozioni per merito di guerra. Per i combattenti decorati defunti, possono far parte dell'Associazione uno dei parenti più prossimo del deceduto.

La Presidenza del Gruppo cittadino sta attualmente raccogliendo le nuove adesioni ed è sempre a disposizione degli «azzurri» per tutte quelle indicazioni che possano comunque servire ai decorati.

Un articolo del prof. Grandis

Il concittadino Sac. prof. cav. Arturo Grandis ha pubblicato in questi giorni un interessante articolo di attualità, nel diffuso settimanale dell'Impero *Il Tricolore.*

Il giornale romano ha ospitato l'articolo pubblicandolo al posto d'onore, quale editoriale, data la importanza dello scritto.

L'articolo in parola si riferisce ad una lettera di Lincoln, Presidente degli Stati Uniti d'America, scritta nel secolo scorso all'italiano Melloni; lettera che l'autore dell'articolo ha avuto la ventura di leggere nell'esemplare religiosamente conservato dalla famiglia Soppelsa, di Cordovado.

PORDENONE

Echi delle onoranze funebri al Parroco di Vallenoncello

Facendo seguito all'ampia relazione sulle imponenti onoranze funebri tributate al compianto sacerdote Giuseppe Bertossi, parroco di Vallenoncello, e pubblicata nel numero di ieri del nostro quotidiano, ricordiamo che tra il numeroso clero presente c'era anche lo arciprete di Spilimbergo, mons dr. Annibale Giordani.

Inoltre l'eccellenza mons. Vescovo e l'eccellenza mons. Celso Costantini, Segretario di Propaganda Fide, erano rispettivamente rappresentati dal canonico mons. prof. Paolo Martina, prefetto agli studi del Seminario, e da mons. Luigi Coromer, parroco di San Giorgio.

L'odierna processione del Carmelo

Nel pomeriggio di oggi, domenica 28, a solenne chiusura dell'ottavario mariano tenutosi le scorse sere in Duomo, si svolgerà attraverso corso Vittorio Emanuele la tradizionale processione con il simulacro della B. V. del Carmelo che si venera nel maggior tempio cittadino. La processione uscirà dal duomo alle ore 17.30 circa, e ad essa parteciperanno tutte le associazioni di A. C., le confraternite, i collegi ed i fedeli delle parrocchie urbane.

I cittadini abitanti lungo il percorso sono invitati, come da gentile consuetudine, ad adornare con drappi e fiori le finestre ed i poggioli dei palazzi e delle case.

Ciclisti in contravvenzione

Dai nostri solerti agenti del Commissariato di P. S. sono stati posti in contravvenzione i seguenti ciclisti colti a circolare nelle ore notturne col fanale spento oppure in velocipedi senza fanale.

Giulio Zandonà di Giovanni, di anni 20, da Fontanafredda; Lino Piccolo di Giuseppe di anni 20 da Porcia; Giuseppe Meles di Salvatore, di anni 18, da Roveredo perchè circolavano in velocipedi col fanale spento; Agostino Del Pup di Antonio, di anni 33 da Porcia; Domenico Della Gaspera di Antonio, di anni 31, da Vigonovo; Emilio Baldi di Giuseppe, di anni 22, da Roveredo; Luigi Della Bianca fu Antonio, di anni 33, da Fossalta di Portogruaro dimorante a Roveredo; Luigi Calderan di Emilio, di anni 20, dim. in via Nicoletta; Maria Martinuzzi di Osvaldo, d'anni 30, dim. in via Montereale; Renato Tomè di Antonio, di anni 19, dim. in via Selve; Pietro Turchet di Giovanni, di anni 16 dim. a Porcia; Giovanni Copat di Giuseppe, di anni 20 da Fontanafredda, perchè non avevano il fanale azzurrato.

Operai infortunati

Percorrendo un cortile della fabbrica rimorchi Bertoia, il manovale Gino Babuin di Antonio, diciottenne di qui, urtava involontariamente con la spalla destra contro la balestra di un rimorchio. Ha riportato una contusione con escoriazione guaribile in sei giorni.

Nella Ceramica Galvani, levando una tornella, l'operaio Eles Manzon di Angelo, diciannovenne di qui, rimaneva preso con il pollice della mano destra, tra la tornella stessa ed il basamento. Da una ferita al margine ungueale, guarirà in sei giorni.

Il diciannovenne Romano Fabbro di Luigi, da Porcia, operaio carica telai presso la Tessitura locale del Cot. Veneziano, caricando un subbio, si pungeva all'indice della mano destra Otto giorni.

L'operaia Matilde Dell'Agnese fu Giuseppe, trentenne da Porcia, nel rifornire di spole una cassetta in una sala della Tessitura del «Veneziano» si pungeva al lato interno del ginocchio destro. Sette giorni.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria del compianto don Giuseppe Bertossi, la famiglia Aldo Ariot ha offerto L. 20 all'E.C.A.

Per onorare la memoria del cav. Giovanni Comolli, offrirono all'E.C.A.: L. 100 famiglia dott. comm. Gio. Batta De Paoli di Valdagno, 100 famiglia dott. Aldo Veroi.

Per onorare la memoria della compianta Antonia Brusadini, la famiglia Salvadori ha offerto L. 5 alle Conferenze di S. Vincenzo de' Paoli.

L' odierna riunione di atletica leggera allo Stadio del Littorio

Stamane, con inizio alle ore 8, si svolgerà allo stadio del Littorio l'annunciata manifestazione atletica di selezione organizzata dal Comando Gil e valevole quale eliminatoria di zona per il Campionato nazionale dei giovani fascisti ed avanguardisti. Oltre agli atleti pordenonesi, parteciperanno all'interessante manifestazione quelli dei più importanti comandi Gil della destra Tagliamento.

Il ritrovamento della salma di un annegato

E' stata rinvenuta dopo lunghe e minuziose ricerche nelle acque del Meduna, nel territorio del comune di Prata di Pordenone, la salma del giovane Cesare Giacomuzzi di Giuseppe, di anni 17, bracciante appartenente ad una famiglia del rione di Vallenoncello, che come abbiamo dato notizia in un precedente numero aveva trovato miseramente la morte nel predetto corso d'acqua mentre stava prendendo un bagno in località Premorotti. Dopo le constatazioni di legge, le spoglie mortali dell'infelice giovane sono state trasportate nel camposanto della sua borgata.

Per esercizio abusivo dell'arte sanitaria

Dal nostro solerte Commissario di P. S. è stato tratto in arresto e denunciato all'autorità giudiziaria per esercizio abusivo dell'arte sanitaria, il cinquantaduenne Vittorio Menoncello fu Geminiano, da Treviso, noto pregiudicato condannato più volte per vari reati. Il Menoncello spacciandosi quale ideatore di una « miracolosa » cura dell'artrite e di altre infermità del genere, era riuscito a gabbare numerose persone di un rione cittadino.

Il Comune in cifre

Movimento demografico di Pordenone dal 12 al 25 luglio corrente: nati maschi 7, femmine 7, totale 14, morti nessuno, pubblicazioni di matrimonio, matrimoni 7, morti 12 dei quali 2 appartenenti ad altri comuni.

Il turno delle Farmacie

Oggi è aperta la farmacia Fabbro in Corso Garibaldi che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Indicatore cinematografico

ABUNA MESSIAS (al don Bosco) per tutti.

PERDIZIONE (al Verdi) per adulti.

SUEZ (al Verdi - col programma precedente) documentario.

LEGIONE BIANCA (al Roma) per tutti.

VIVA LA GIOIA (al Garibaldi) escluso.

IL MARCHESE DI RUVOLITO (al Dopolavoro di Torre) per adulti.

DALLA DIOCESI

PASIANO DI PORDENONE

Il tagliere sulla testa

Poco prima della cena serale, lo agricoltore Umberto Stocco di Carlo, ventinovenne, di via Tripoli, veniva a questione con la sorella Cesira, di anni 34, per ragioni di interesse. Ad un certo punto, la donna passava dalle parole ai fatti, lanciando sul capo del fratello il tagliere che serve per deporre la polenta. Il malcapitato ha riportato così una ferita lacero contusa alla fronte, che il sanitario del luogo ha medicata giudicandola guaribile in otto giorni.

Litigando con un coetaneo

In un terreno di proprietà della sua famiglia, il dodicenne Vicente Brun di Ruggero, della borgata di Pradolino, incontrava verso le 16, la compaesana Angela Basso di Giovanni, di anni 12, con la quale veniva a lite, avendo la giovane prese le difese di una bambina ch'era stata colta a cogliere della frutta, ed anche perchè da qualche tempo non corrono buoni rapporti tra le due famiglie. Dopo uno scambio di male parole, il Brun estraeva di tasca una piccola roncola a serramanico, con la sola intenzione di impaurire l'avversaria, ma questa temendo che il ragazzo volesse colpirla, tentava di strappargliela di mano. Nel compiere l'atto, la Basso riportava così una ferita da taglio alle dita medio ed anulare della mano destra, che il sanitario ha giudicata guaribile in otto giorni.

MORSANO AL TAGLIAMENTO

Giovane che annega nel Tagliamento

Tuffatosi nelle acque del Tagliamento, in località Paludossi, per fare un bagno, verso le ore 15 dell'altro ieri, il quindicenne Riccardo Neri fu Pietro, appartenente ad una famiglia di Madriso di Varmo, e spintosi un po' troppo verso il largo, veniva preso dalla rapida corrente. Lo sventurato giovane, nonostante che alcuni presenti alla scena si fossero gettati in suo soccorso, travolto dalle acque annegava miseramene. La salma è sata rinvenuta dopo lunghe ricerche.

CORDENONS

Ragazzo che precipita da un pesco

Salito su un albero di pesche per cogliere alcuni dei saporosi frutti, il quindicenne Giovanni Crestan di Benedetto, dimorante in via Maestra, precipitava al suolo da un'altezza di circa due metri, in seguito allo spezzarsi del ramo sul quale si reggeva. Il malcapitato ha riportato così la frattura dell'avambraccio sinistro ed il sanitario locale che l'ha prontamente curato, l'ha giudicato guaribile in venticinque giorni.

TIEZZO DI AZZANO X

Una denuncia per ricettazione

Alcuni giorni fa, nel pomeriggio, approfittando che la porta d'ingresso alla casa era rimasta socchiusa, un ladro saliva nella stanza da letto della trentenne Giuseppina Fantin di Pietro, contadina dimorante in via Corva, e rovistando nei cassetti dell'armadio, riusciva a trovare nell'ultimo una borsetta, contenente novecento lire in biglietti di banca, delle quali duecento sparivano. Le indagini subito iniziate dai carabinieri ai quali la Fantin denunciò il fatto, portarono all'indiviruazione dell'autore del furto, nel ragazzo Angelo Bonazza di Antonietta, dodicenne di qui, il quale compiuto il triste gesto, aveva consegnato parte del denaro alla madre, Antonietta Bonazza di Angelo, contadina di anni 38. La Bonazza che stretta dalle circostanze, ha risarcito alla derubata l'intero danno, è stata denunciata per ricettazione, mentre per il ragazzo, data la sua giovane età, è stato dichiarato il non luogo a procedere.

GORIZIA

Esercizi spirituali per la Gioventù Maschile

La sera del 14, mese di agosto, avrà inizio il primo corso di Spirituali Esercizi per i Giovani di A. C. presso il Santuario Mariano di Montegrado (Merna).

A questo corso di Esercizi Spirituali, che si svolgerà nei giorni 15, 16, 17 agosto e che terminerà la domenica mattina del 18 con la Messa e Comunione generale, partecipino particolarmente i giovani soci operai, approfittando delle ferie d'agosto.

Onomastico del Parroco del S. Cuore

Ieri l'altro, commemorandosi S. Cristoforo, in forma semplice, intima e famigliare, si è voluto festeggiare l'onomastico del Parroco.

Buon numero di fedeli assistette alla S. Messa accompagnata da canti e si ebbero circa 150 Comunioni.

In Sagrestia, a nome di tutta la A. C. parrocchiale, disse brevi parole d'augurio il dott. Cossi, ricordando fra l'altro le opere realizzate dal Parroco, durante il decorso anno nel campo spirituale, tecnico-organizzativo e materiale.

Le associazioni andarono a gara per testimoniare il loro attaccamento al Pastore, il quale ringraziò cordialmente tutti della continua e fattiva loro collaborazione.

I vini nel Veneto

Nella zona di *Este* molte richieste. I prezzi sono aumentati per tutte le qualità. Vini rossi da taglio e mezzo taglio di gr. 10, da L. 13,50 a 14; id. rossi gr. 9, 13; vini inferiori a gr. 9, 12, al grado. Le poche rimanenze dei vini bianchi sui Colli Euganei vengono pagate a L. 200 e più.

Pure molte ricerche nella plaga di *Piove di Sacco*, dove le rimanenze sono esigue.

Nell'*Istria* il mercato dei vini è poco attivo; si continuano a far i ritiri delle partite impegnate, ma per la scarsità delle rimanenze gli affari sono limitati. I vini rossi si quotano da L. 200 a 220; i bianchi si pagano da 220 a 240. I vini di pregio, in bottiglie, sono sempre ben quotati e abbastanza richiesti. Vini superiori secchi, bianchi e rossi (pinot bianco, traminer, borgogna, cabernet), L. 7 la bottiglia. Vini liquorosi bianchi (malvasia, moscato bianco, semillon), L. 8; rosati, 9,50.

Le giacenze dei vini bianchi sono ultimate a *Cavaso* in provincia di Treviso. Il nuovo raccolto si presenta assai scarso; a causa delle frequenti pogge l'uva ha sofferto moltissimo; forti sono la colatura e la peronospora, che giornalmente distruggono i grappoli.

A *San Donà di Piave* mercato vinicolo in forte ripresa; sono molto ricercati i vini di buon colore sui gradi 10-10½ che si pagano a L. 13,50 il grado.

A *Bardolino* si quota: bardolino di gr. 10, L. 125; gradazioni superiori, 150 a 160, il q.le. Qualità ottime sotto ogni aspetto.

La radio di oggi

METRI 221,1 — 230,2 — 263,2 420,8 — 491,8

10: Radio Rurale — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze — 17,15: Trasmissione per le Forze Armate.

PRIMO PROGRAMMA

12: Lettura e spiegazione del Vangelo — 12,20: Dischi di musica operistica — 14,15-14,55: Radio Igea — 19,15: Orchestra d'archi — 20,30: Stagione lirica dell'E.I.A.R.: «Rigoletto» musica di Giuseppe Verdi.

SECONDO PROGRAMMA

12: Complesso di strumenti a fiato — 12,30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone — 13: Trasmissione dedicata agli italiani all'estero — 13,15: Dischi di musica sinfonica — 15: Dischi — 15,30-16: «Il re degli animali», scena di Minoretti e Carmagnini — 19,15: Dopolavoro corale — 20,30: Melodie e canzoni — 21,15: «Cameratismo glorioso», 3 tempi di Felj Silvestri — 22,15 (circa): Orchestra diretta dal M.o Cesare Gallino.

La radio di domani

METRI 221,1 — 230,2 — 263,2 420,8 — 491,8

11,30: Dischi di musica operistica — 16,40: La camerata dei Balilla — 17,15: Trasmissione per le Forze Armate — 18,25-18,35: Radio rurale.

PRIMO PROGRAMMA

12,20: Radio sociale — 13,15: Musiche brillanti — 14,15: Orchestra d'archi — 19,15: Dischi di musica varia — 19,45: Dischi di musica da camera — 20,30: «Passeggiando al parco dei divertimenti», fantasia su musiche di Virgilio Ranzato — 21,15: Concerto del Duo pianistico Bormioli e Semprini.

SECONDO PROGRAMMA

12: Dischi di canzoni — 12,30: Dopolavoro mandolinistico — 13: Trasmissione dedicata agli italiani all'estero — 13,15: Musiche richieste — 15-16: «Musica maestro prego» — 19: Sestetto mandolinistico — 19,30: Gruppo Madrigalisti «Città di Milano» — 20,30: Concerto diretto dal M.o Mario Gaudiosi — 21,15: Visita ad un gruppo rionale fascista — 21,30: Musiche popolaresche — 22,30: Banda della Milizia Artiglieria controaerei.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA BERTOSSI vivamente grata per le tante dimostrazioni di vivo cordoglio ricevute nella triste circostanza della morte del suo amatissimo

Don Giuseppe Bertossi

Parroco di Vallenoncello

nell'impossibilità di farlo singolarmente, esprime da queste colonne i sensi della sua più viva riconoscenza all'Ecc.mo VESCOVO, al SEMINARIO, ai PARROCI e SACERDOTI della Diocesi, al PODESTA' di PORDENONE, alle GERARCHIE FASCISTE, alle ISTITUZIONI e alle ASSOCIAZIONI di A. C., alla POPOLAZIONE di VALLENONCELLO, e a tutte quelle gentili persone di Pordenone e della Dioesi che, in qualsiasi forma, resero affettuoso tributo di omaggio alla memoria dell'amato scomparso.

Particolari sentimenti di riconoscenza esprime al primario Prof. Dott. Cav. RUGGERO BOTTESELLE, ai MEDICI ASSISTENTI, alle SUORE ed al personale dell'OSPEDALE CIVILE di Pordenone per tutte le cure e le attenzioni avute verso l'infermo.

Pordenone - Vallenoncello, 27 Luglio 1940-XVIII.

RICORDI FUNEBRI

CON E SENZA FOTOGRAFIA

economiche e finissime

Consegna anche in giornata

Biglietti da visita - Partecipazioni

Massima accuratezza

"LA BONONIA„ Via Altabella, 8

Telef. 22-730 - Bologna

VILLA BARUZZIANA Clinica per

BOLOGNA

MALATTIE NERVOSE

Rette modiche Trattamento signorile - Dir. Prof. V. NERI

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 176

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Come il "Timavo,, è stato affondato per sottrarlo alla cattura

Drammatico e vano inseguimento al "Gerusalemme,,

TRIESTE, 27 sera

Secondo notizie giunte ora alla Direzione del Lloyd Triestino, attraverso il Consolato italiano di Lorenzo Marques, la mattina dell'11 giugno, a 160 miglia a nord di Durban, nelle acque territoriali dell'Unione del Sud Africa, l'equipaggio del piroscafo lloidiano *Timavo*, di 7500 tonnellate di stazza, affondava la nave piuttosto che lasciarla cadere nelle mani del nemico.

La nave adibita al periplo dell'Africa, alla vigilia dell'inizio delle ostilità si trovava a Durban, di dove sarebbe dovuta partire per Città del Capo e i porti africani dell'Atlantico. Appena avuta notizia dello storico discorso del Duce, con l'annuncio della dichiarazione di guerra dell'Italia all'Inghilterra e alla Francia, il comandante del *Timavo* lasciò quel porto, dirigendosi a tutto vapore verso Lorenzo Marques. Ma il tentativo di raggiungere le acque territoriali della colonia portoghese del Mozambico non riuscì essendo stata la nave inseguita e attaccata da formazioni di idrovolanti.

Il comandante del *Timavo*, capitano Schiaffino, decideva allora immediatamente l'affondamento. In pari tempo informava della situazione il nostro console a Lorenzo Marques, il quale otteneva che un rimorchiatore di quella Capitaneria e un aereo venissero subito fatti partire per rintracciare e portare in salvo l'equipaggio della nave italiana. Malgrado tutte le ricerche però i naufraghi non furono trovati. Alcuni giorni dopo la radio di Johannesburg comunicava che i marinai del *Timavo* erano stati catturati in territorio Sud-africano, mentre stavano per raggiungere la frontiera portoghese.

Si è venuti così a conoscere l'audace tentativo, che meritava di essere coronato di successo, compiuto dagli ufficiali e marinai del *Timavo* per sfuggire alla cattura. Affondata la nave piuttosto che cederla all'avversario, i nostri marinai riuscirono a raggiungere la costa. Sapendo di trovarsi in territorio nemico, senza perdersi d'animo essi affrontarono per parecchi giorni le insidie del paese e degli uomini, nel disperato tentativo di raggiungere a piedi la frontiera della vicina colonia portoghese. Scoperti, dopo aver percorso 150 km., proprio nel momento in cui stavano per mettersi in salvo al di là del confine sud-africano, vennero catturati e internati in un campo di prigionieri di guerra.

Il Consolato d'Italia a Lorenzo Marques ha dato inoltre notizia del drammatico inseguimento di cui è stato oggetto nelle acque del Sud Africa il piroscafo *Gerusalemme*, il quale riuscì a mettersi al sicuro nelle acque di Mozambico. Fu nel porto di Durban che il *Gerusalemme*, in base alle istruzioni ricevute dal R. Ministro d'Italia a Pretoria nell'imminenza della nostra entrata in guerra, salpò la mattina del 10 giugno, dirigendosi anch'esso verso Lorenzo Marques. Nella notte dell'11 il comandante Massimiliano Sacchi, accortosi da alcune segnalazioni radio intercettate al nemico, che il *Gerusalemme* era ricercato da una squadriglia di sei velivoli anglo-sudafricani, nonchè da un incrociatore inglese, regolò la navigazione in modo da far perdere le tracce.

Tuttavia verso l'alba, quando ormai navigava nelle acque neutrali del Mozambico, il *Gerusalemme* veniva avvistato dall'incrociatore inglese e preso di mira dal fuoco dei suoi cannoni. Rischiando il tutto per tutto, il comandante fece drizzare risolutamente la prua verso un banco di nebbia che si estendeva per lungo tratto a solo mezzo miglio dalla costa, togliendosi così alla vista dell'avversario.

Il *Gerusalemme* lanciava con abile stratagemma un marconigramma col quale dava una posizione volutamente sbagliata. Un'ora più tardi, al diradarsi della nebbia, non si scorgeva più l'incrociatore inglese. Alle 13 dello stesso giorno, issato il gran pavese, il *Gerusalemme*, a bordo del quale durante la fuga tutto era stato predisposto per l'eventualità di un affondamento, entrava nel porto di Lorenzo Marques, dove si ancorava.

Inondazioni al Cile

Numerose vittime
Famiglie distrutte

SANTIAGO DEL CILE, 27 sera

Pioggie torrenziali, di una intensità e persistenza che non si ricordavano da almeno trent'anni, hanno causato inondazioni disastrose nella regione montagnosa e desertica di Tocopilla e nella zona dei nitrati di Iquiqua.

Non meno di cinquanta persone sono annegate ed i danni materiali sono ingenti, particolarmente nel campo minerario di La Despeciada, presso Tocopilla. I feriti sono più di un centinaio, e circa mille persone sono rimaste senza tetto poichè le loro case sono state sommerse o addirittura travolte dagli impetuosi corsi d'acqua formatisi nei valloni che da tanti anni erano all'asciutto. Un deviatore ferroviario, addetto alla stazione di Cerro Revoero, ha assistito impotente alla scomparsa di quasi tutta la sua famiglia e cioè di sua moglie, dei due figli e di altri parenti, tutti travolti dalla piena improvvisa. Egli è rimosto con un solo figliuoletto di due mesi, che al momento della catastrofe aveva in braccio. Un aviatore di Tussachaen, che ha sorvolato la zona devastata ha riferito di avere visto vaste zone desertiche trasformate in laghi.

Il Governo ha provveduto ad inviare i primi soccorsi servendosi anche di aeroplani che hanno trasportato viveri, medicinali e personale sanitario.

Si controllano le armi a bordo di un idrovolante

Prossima riunione a Fulda della Conferenza episcopale tedesca

BERLINO, 27 sera

Si apprende che il Card. Bertram, Arcivescovo di Breslavia e Presidente in carica della Conferenza episcopale tedesca, ha rivolto ai membri dell'Episcopato germanico l'invito a partecipare alla Conferenza annuale che avrà luogo, come al solito, nella piccola città di Fulda, dove riposa la salma venerata dell'apostolo dei Tedeschi, San Bonifacio. La Conferenza si terrà nella terza settimana del mese di agosto e si crede che tutti gli Arcivescovi e Vescovi vi potranno prendere parte. Per la prima volta nell'invito si parla della «Conferenza Episcopale della Grande Germania» e perciò si ritiene che vi parteciperanno non soltanto i Vescovi dell'antico territorio tedesco, ma anche quelli dell'Austria annessa o Marca Orientale.

Numerosi sono i temi da trattare: fra cui importante il problema di cura d'anime fra le popolazioni che hanno, durante la guerra, dovuto spostarsi. Così sarà esaminato pure il problema delle nuove Diocesi tedesche annesse in seguito alla guerra in Polonia.

Si ignora poi se la Pastorale collettiva sarà emanata, come al solito, durante la Conferenza stessa.

I premi ai Buoni del Tesoro

ROMA, 27 sera

Presso la Direzione Generale del Debito Pubblico, sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei Premi di L. 100.000, 50.000 e 10.000 relativi alla scadenza 15 agosto 1940-XVIII per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1949 appresso indicate.

SERIE V - I due Premi di L. 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 176.257 e 1.943.488. I quattro Premi di L. 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 129.016, 975.044, 1.083.094, 1.898.210. I 50 Premi di L. 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N.

5.451, 60.965, 88.690, 113.547, 139.704, 234.020, 279.080, 291.007, 315.797, 334.313, 361.169, 431.848, 435.862, 453.619, 530.884, 539.704, 570.007, 587.709, 659.420, 681.694, 689.919, 702.633, 784.575, 886.210, 926.655, 946.788, 960.403, 968.778, 1.181.036, 1.190.167, 1.218.036, 1.248.148, 1.284.504, 1.289.575, 1.324.700, 1.425.739, 1.438.169, 1.438.502, 1.547.001, 1.611.032, 1.755.324, 1.787.436, 1.815.240, 1.838.032, 1.845.032, 1.861.001, 1.914.631, 1.919.392, 1.953.436, 1.981.862.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 Premi della detta Serie si ripetono i numeri vincenti dei Premi di lire 1.000.000 e di L. 500.000, estratti il 17 luglio 1940-XVIII. Il Premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono numero 936.642 e quello di L. 500.000 al Buono N. 1.451.625.

SERIE Z - I due Premi di L. 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 428.006 e 1.631.282. I quattro Premi di L. 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero 104.846, 327.602, 1.066.975, 1.091.696. I 50 Premi di L. 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N.

87.907, 107.862, 141.714, 185.016, 243.824, 274.216, 310.882, 320.451, 331.530, 405.680, 406.432, 419.218, 419.796, 423.071, 446.689, 471.800, 476.471, 515.195, 517.785, 519.744, 541.825, 621.811, 621.989, 622.928, 636.751, 651.462, 707.907, 709.422, 763.422, 947.842, 996.340, 997.526, 1.021.094, 1.035.626, 1.101.295, 1.324.322, 1.330.843, 1.368.205, 1.439.700, 1.474.648, 1.554.856, 1.571.141, 1.754.911, 1.807.444, 1.821.503, 1.838.552, 1.872.099, 1.873.689, 1.975.818, 1.995.353.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 Premi della detta Serie, si ripetono i numeri vincenti dei Premi di lire 1.000.000 e di L. 500.000 estratti il 16 luglio 1940-XVIII. Il Premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono N. 1.040.166 e quello di L. 500.000 al Buono N. 1.787.355.

SERIE AA - I due Premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 469.225 e 816.669. I quattro Premi di L. 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 650.577, 872.620, 1.269.113, 1.828.113. I 50 Premi di L. 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero

29.322, 53.127, 83.912, 156.488, 237.524, 299.965, 355.627, 396.539, 405.003, 484.653, 484.988, 520.341, 541.308, 564.456, 603.309, 559.699, 674.082, 710.541, 751.923, 813.198, 872.824, 916.128, 916.172, 926.764, 979.412, 1.041.259, 1.041.334, 1.052.348, 1.083.314, 1.088.573, 1.126.788, 1.141.446, 1.164.497, 1.164.953, 1.192.826, 1.234.414, 1.401.120, 1.402.662, 1.458.124, 1.458.983, 1.539.131, 1.560.675, 1.613.999, 1.660.478, 1.662.661, 1.696.165, 1.768.524, 1.788.779, 1.891.953, 1.895.800.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 Premi della detta Serie, si ripetono i numeri vincenti dei Premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 17 luglio 1940-XVIII. Il Premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono N. 1.976.927 e quello di L. 500.000 al Buono N. 678.885.

SERIE BB - I due Premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 1.250.844 e 1.827.480. I quattro Premi di L. 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni N. 47.478, 293.618, 687.067, 1.005.987. I 50 Premi di L. 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni numero

17.510, 129.524, 153.471, 156.757, 158.425, 248.929, 327.698, 333.899, 357.679, 383.436, 425.774, 444.899, 507.040, 555.233, 662.652, 706.636, 743.557, 795.652, 800.784, 821.798, 830.360, 840.408, 858.597, 957.559, 1.041.959, 1.072.487, 1.101.417, 1.101.873, 1.134.035, 1.162.694, 1.257.840, 1.275.373, 1.279.263, 1.287.347, 1.305.908, 1.372.244, 1.455.697, 1.487.328, 1.587.459, 1.631.192, 1.738.380, 1.769.168, 1.842.633, 1.862.156, 1.864.897, 1.892.780, 1.910.845, 1.924.532, 1.925.639, 1.938.462.

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 Premi della detta Serie, si ripetono i numeri vincenti dei Premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estretti il 17 luglio 1940-XVIII. Il Premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono N. 1.834.039 e quello di L. 500.000 al Buono N. 344.581.

Il trigesimo della morte di Italo Balbo

ROMA, 27 sera

Domani 28 corrente, trigesimo della morte del Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, verranno celebrati in tutti gli aeroporti d'Italia e d'oltre mare Messe in suffragio alle quali assisterà tutto il personale militare della R. Aeronautica. A Roma la Messa verrà celebrata all'aeroporto di Ciampino sud.

Nel trigesimo del glorioso sacrificio di Italo Balbo, mentre in tutta Italia si celebrano riti di suffragio, e si moltiplicano le rievocazioni del Quadrumviro, si rinnova nel cuore del popolo il dolore per la scomparsa del valoroso Maresciallo dell'Aria, alla cui memoria eleviamo un pensiero di devoto saluto.

Solenne ufficio funebre a Roma

L'intervento di numerosi Ministri

ROMA, 27 sera

Nella Chiesa di S. Ignazio, il Ministro dell'Africa Italiana ha gatto celebrare stamane un solenne ufficio funebre in memoria di Italo Balbo.

Il Tempio era parato a lutto. Nella crociera sorgeva il catafalco, fasciato dal tricolore, e recante alla sommità i distintivi di Maresciallo dell'Aria. Intorno al tumulo prestava servizio d'onore una Compagnia della Polizia dell'Africa Italiana con Gagliardetto. Le Associazioni d'Arma e combattentistiche avevano inviato loro rappresentanze con i Gagliardetti. Oltre al Ministro Teruzzi, erano presenti il Quadrumviro De Bono, i Ministri Grandi, Thaon di Revel, Tassinari, Host Venturi, Ricci, il Reggente il Direttorio del Partito Capoferri, i Sottosegretari Russo, Pricolo, Favagrossa, Jannelli, Cianetti.

La Chiesa era gremita di Senatori e Consiglieri Nazionali, di tutto il personale civile e militare del Ministero dell'Africa Italiana, di Medaglie d'Oro, di mutilati ed invalidi e di popolo. Il Pontificale è stato celebrato da Mons. Francesco Beretti, Vescovo titolare di Cesarea di Filippo, alla presenza dell'Ordinario militare Monsignor Bartolomasi. Il servizio sacro è stato disimpegnato dai religiosi della Compagnia di Gesù. Il coro ha avuto la direzione del maestro Antonelli. Celebrato il Pontificale, l'Officiante ha impartito l'assoluzione al tumulo.

Attentati nel Sud Africa

Strada ferrata saltata in aria
Esplosione di bombe

STOCCOLMA, 27 sera

(Transocean) - Dispacci da Johannesburg dicono che il crescente malcontento degli elementi boeri contro la politica filo-britannica del Primo Ministro Smuts sta assumendo aspetti preoccupanti.

Diversi attentati sono stati compiuti nelle ultime 48 ore. Delle bombe sono esplose nelle vie di Roodport e di Heidelberg causando danni ingenti. Altri ordigni esplosivi sono scoppiati nel distretto di Witwatersrand. Infine delle bombe hanno fatto saltare un tratto di binario e di massicciata della linea ferroviaria che da Heidelberg conduce a Nidel.

Il conte Volpi a Berlino

BERLINO, 27 sera

E' giunto oggi a Berlino il Presidente della Confederazione fascista degli Industriali conte Volpi di Misurata ricevuto dal Regio Ambasciatore Alfieri e dalle autorità germaniche.

La Finlandia partecipa all'Esposizione di Lipsia

HELSINKI, 27 sera

Si conferma che, su invito del Governo tedesco, la Finlandia, cui è stato aperto un largo credito in Germania, parteciperà all'Esposizione di Lipsia del 25-29 agosto, inviandovi ricche mostre di tutte le principali industrie del paese.

Una spada d'onore a Franco offerta dall'Esercito brasiliano

MADRID, 27 sera

La delegazione del Brasile, che parteciperà alle feste centenarie del Portogallo, è qui giunta, proveniente da Lisbona. Essa ha l'incarico di recare al Caudillo la spada d'onore offertagli dall'Esercito brasiliano. E' a capo della Delegazione il Generale Francesco Josè.

Il decreto sull'acquisto del castello di Agliè

ROMA, 27 sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica la legge 6 luglio 1940-XVIII N. 921, che autorizza il Governo del Re a procedere all'acquisto del Castello ducale di Agliè. Il decreto ministeriale 20 luglio 1940-XVIII, col quale a decorrere dal 1.o luglio 1940-XVIII l'interesse sui depositi in conto corrente fruttifero delle aziende di credito presso l'Istituto di emissione, ferma rimanendo la misura di zero virgola cinquanta per cento per i depositi di entità normale, è applicato nella misura di uno e cinquanta per cento sulle eccedenze con opportuni criteri di gradualità. Eccezionalmente l'interesse stesso può esser applicato nella misura unica di uno per cento.

Il volo di un aereo russo con equipaggio femminile

MOSCA, 27 sera

Il bimotore «Ucraina», parte oggi da Kabarovsk per recarsi, senza scalo, a Lropoli.

L'equipaggio è composto esclusivamente di donne comandate da Maria Nesterenko, che riveste il grado di capitano dell'aviazione sovietica.

I rifornimenti per Chung King bloccati dai giapponesi

Incidente nippo-americano risolto

NANCHINO, 27 sera

La sezione stampa del comando del Corpo di spedizione in Cina, riportando la situazione della settimana, pone in rilievo che la resistenza del Governo di Chung King contro il Giappone si sta rapidamente avvicinando al suo ultimo stadio in seguito alla chiusura delle vie di rifornimento attraverso l'Indocina francese, la Birmania e Hong Kong.

Il comunicato della sezione stampa pone in rilievo che le forze navali giapponesi hanno ormai bloccato i porti della Cina centrale e meridionale completando l'interruzione del traffico di materiali da guerra per il Governo di Chung King. Il comunicato aggiunge che se è vero che lungo la cosidetta «strada rossa» e lungo la strada nord occidentale si effettuono ancora i rifornimenti destinati a Ciang Kai Scek, bisogna tener presente che il traffico lungo queste vie di comunicazione è molto limitato ed ha scarsa importanza.

E' stato risolto l'incidente relativo alla aggressione di un agente di polizia giapponese in servizio da parte di marinai americani sulla Shantung Road di Tsing Tao nella notte del 20 luglio scorso.

Le richieste giapponesi, che comprendevano scuse formali al Console giapponese da parte delle autorità navali americane, efficaci provvedimenti per impedire il ripetersi di simili incidenti, adeguato indennizzo all'agente di polizia, ritiro della pattuglia responsabile dell'incidente e punizione dei due marinai che avevano aggredito l'agente, sono state accolte.

Nel pomeriggio di ieri il Console americano si è recato al Consolato generale nipponico, accompagnato dal comandante Mason della Marina americana ed ha presentato le scuse delle autorità navali degli Stati Uniti per l'incidente.

La linea politica giapponese

Armonia di vedute fra il Governo e il Quartier Generale Imperiale

TOKIO, 27 sera

E' stato raggiunto un completo accordo tra il Quartiere generale imperiale e il Governo a proposito dello schema di direttive per far fronte alla situazione derivante dai mutamenti internazionali e degli elementi basilari della politica nazionale, schema ed elementi che sono stati approvati durante la riunione che i membri del Gabinetto hanno tenuto ieri.

Il Segretario della Commissione di collegamento, tra il Quartiere generale imperiale e il Governo, ha pubblicato una dichiarazione nella quale è detto che nella riunione tenutasi presso la Corte imperiale da detta Commissione, presenti il capo di Stato Maggiore dell'Esercito, principe Kanin, il capo di Stato Maggiore della Marina, Principe Fuschimi, il Primo ministro Principe Konoye, il ministro della Guerra Tojo, il ministro della Marina Yoshida, il ministro degli Esteri Matsuoka e il presidente dell'Istituto nazionale per lo studio e la elaborazione dei piani governativi, Hoshino, le questioni all'ordine del giorno hanno dato luogo ad un libero e franco scambio di vedute sulle quali è stato raggiunto il pieno accordo.

Nuove denominazioni di paesi in Piemonte

ROMA, 27 sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 21 giugno 1940-XVIII col quale le denominazioni dei comuni di *Salmour*, *Sampeyre* e *Sanfront* in provincia di Cuneo, sono rispettivamente modificate in *Salmore*, *Sampeire* e *Sanfronte*.

Generale tedesco morto a Salisburgo

SALISBURGO, 27 sera

Il generale di fanteria Eugenio Beyer è morto in un ospedale locale. Lo scomparso proveniva dall'ex-Esercito austriaco e dopo l'«Anschluss» era entrato a far parte dell'Esercito tedesco in una carica importante. Aveva partecipato attivamente alla campagna di Polonia e di Francia.

Negli Stati Uniti

Le licenze di esportazione ai petroli e ai rottami di ferro

WASHINGTON, 27 sera

Il Presidente Roosevelt ha dichiarato, nella sua conferenza alla stampa, che il provvedimento col quale è stato esteso il sistema delle licenze di esportazione ai petroli ed ai rottami di ferro, è stato dettato esclusivamente da ragioni che interessano la difesa nazionale.

Le vittime del caldo aumentano in America

NUOVA YORK, 27 sera

Le vittime del caldo sono salite a 400. Contrariamente alle previsioni, la ondata di caldo eccezionale continua, causando gravi disagi. A Washington 14 impiegati governativi sono svenuti ai loro posti di lavoro, malgrado dei ventilatori o di altri impianti di refrigerazione. In conseguenza molti uffici del Governo sono stati chiusi.

RAIMONDO MANZINI
Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

AVORIOLINA
BERTELLI

CURA RADICALE SCIATICA, lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro nella CASA DI CURA BELLATI in FELTRE (Belluno)

AGRICOLTORI

Un Vostro collega di Corticella, il Sig. Tagliavini, ha recentemente investito parte del suo terreno con MISCUGLI ANSALONI PER ERBAI. In altro terreno, contemporaneamente, ha seminato Granone.

In vista dei brillanti risultati che già si intravedono negli appezzamenti investiti ad erbaio, rispetto agli altri, oggi vorrebbe avere investito coi Miscugli Ansaloni anche il terreno messo a Granone. Rassicuriamo il Sig. Tagliavini che è ancora in tempo a rimediare. Venga nel negozio Ansaloni in Via Venezia N. 3 a prendere 20 Kg. di Miscugli per ogni tornatura e rimetta l'erpice in azione là dove ha messo il Granone. Con poche lire e un pochino di lavoro avrà la soddisfazione di vedere in poche settimane altri erbai che per essere stati seminati un po' dopo verranno maturi per lo sfalcio quando i primi saranno sfalciati e così avrà una rotazione di sfalci d'erba che gli permetteranno di ingrassare con rapidità un più grosso contingente di bestiame e conseguentemente di ingrossare di più il suo portafoglio con le carte da cento.

I MISCUGLI ANSALONI PER ERBAI si vendono esclusivamente in BOLOGNA, Via Venezia N. 3. Comprendono una ventina di specie e varietà delle migliori Graminacee e Leguminose di stagione.

Pubblicità Economica

L. 0.60 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%: minimo cent. 25 per avviso
- Tassa sull'entrata L. 2 % -

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.

A PREZZI MASSIMI compro Oro, Argento, Brillanti, Gioie, Marchesini. Via Marchesana 12 - Tel. 24523.

ISTITUTO CONVITTO MANZONI - Mannelli 43 - Firenze - inizia corsi celeri preparazione esami autunnali scuole medie inferiori superiori.

ORO, ARGENTO, BRILLANTI! a prezzi massimi - compra ZANOTTI oreficeria FARINI 6 - Fa cambi - Ripara orologi.

ORO, argento gioie, compra oreficeria Drusiani, negozio Palazzo Modernissimo Bologna. (0102)

"VINI DEBOLI O AMMALATI,, Si possono migliorare, risanare e conservare sempre gustosi e sani. Rivolgersi al chimico agronomo TOMMASI Dott. ROMANO - Schio. Recapito in Vicenza Via Porti 15. Tutte le domeniche dalle 9 alle 12

Cucinate con L'ESTRATTO BOVIS altamente nutritivo - Igienico - Vitaminico. Conferisce alla minestra e alle pietanze un sapore gradito e appetitoso. In vendita soltanto presso i buoni negozi di generi alimentari.

In ogni vasetto un BOLLINO-PREMIO per un paio di calze seta Bemberg

S. A. Aziende Luciani Feltre - Fornitrice Pontificia e dello Stato Città del Vaticano

RECOARO TERME Alt. m. 500 Prov. Vicenza

RINOMATA STAZIONE DI CURA: acque efficacissime carbonico-ferruginose per le malattie del fegato, dello stomaco, dell'intestino e per le affezioni di anemie e nevrosi.
DELIZIOSO SOGGIORNO ESTIVO nelle Piccole Dolomiti - 150 alberghi e pensioni di ogni categoria.
RIDUZIONI FERROVIARIE del 50% da tutte le Stazioni.
INFORMAZIONI E PROSPETTI: Ufficio turistico — Azienda di cura - Recoaro T. - Ente turistico - Vicenza

RECOARO TERME "LA CONCA DI SMERALDO,, ALBERGO TRETTENERO. Il preferito dalle famiglie. Trattamento di primo ordine. Pensioni da L. 28. Stanze da L. 10. Parco-Giardini-Autorimessa = Cav. Gresele Propr. =